



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK

TSIC821003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **II.3 - 161** del **05/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 10*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 85** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 97** Moduli di orientamento formativo
- 102** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 172** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 176** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 184** Aspetti generali
- 188** Modello organizzativo
- 190** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 191** Reti e Convenzioni attivate
- 197** Piano di formazione del personale docente
- 204** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La delibera della Giunta Regionale del FVG 1922 del 1 dicembre 2023 ha formalizzato la fusione tra l'Istituto comprensivo Margherita Hack e l'istituto comprensivo di Roiano-Gretta.

Come noto la fusione nasce da una decisione di carattere nazionale per il dimensionamento degli istituti scolastici.

Nasce così l'I.C. Roiano-Gretta/M.Hack che con 10 scuole di tre ordini (Infanzia, primaria, secondaria di primo grado) e circa 1400 alunne e alunni, si candida per essere forse l'Istituto Comprensivo più grande della città.

La fusione tra i due Istituti comprensivi rappresenta per tutto lo staff di direzione una grande sfida: anzitutto è necessario integrare due identità che finora hanno proceduto distinte riconoscendo e valorizzando entrambe ma soprattutto è fondamentale riuscire a raccogliere le migliori esperienze e competenze dei due Istituti per creare infine il "nostro" modo di fare scuola, dell'I.C. Roiano-Gretta/M. Hack.

Compito dello staff di direzione, è quello di costruire e implementare ogni giorno un PTOF comune che sia rispettoso di entrambe le storie e le specificità e che contenga anche l'ambizione di andare oltre le storie separate per costruire, assieme, una nuova visione e un nuovo modo di fare scuola, ancora migliore e più innovativo.

I singoli plessi scolastici, punti di erogazione del servizio, invece sono tutti operativi, per cui gli allievi e le loro famiglie non hanno avuto nessuna modifica nelle scuole (plessi) e nelle classi di riferimento.

Esistono due sedi di segreteria per venire incontro all'utenza:

- - Alla scuola Saba c'è la sede legale con una segreteria studenti dedicata ai plessi del comprensorio di Roiano e Gretta;
  - Alla scuola Corsi c'è la sede amministrativa con una segreteria studenti dedicata ai plessi del comprensorio di via Commerciale;



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TSIC821003
Indirizzo	SALITA DI GRETTA 34/2 TRIESTE 34126 TRIESTE
Telefono	040411013
Email	tsic821003@istruzione.it
Pec	TSIC821003@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### R. MANNA EX IC M. HACK (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA82101X
Indirizzo	VIA RUGGERO MANNA 5/7 TRIESTE 34124 TRIESTE

#### F. TOMIZZA EX IC M. HACK (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA821021
Indirizzo	VIA COMMERCIALE 164 TRIESTE 34134 TRIESTE

#### DI BARCOLA EX IC ROIANO-GRETTA (PLESSO)

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA821032
Indirizzo	VIA VALLICULA 11 TRIESTE 34136 TRIESTE

**R. MANNA EX IC M. HACK (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE821015
Indirizzo	VIA S. ANASTASIO 13 TRIESTE 34134 TRIESTE
Numero Classi	10
Totale Alunni	189

**V. LONGO EX IC M. HACK (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE821026
Indirizzo	VIA COMMERCIALE 162 TRIESTE 34134 TRIESTE
Numero Classi	6
Totale Alunni	113

**U. SABA EX IC ROIANO-GRETTA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE821037
Indirizzo	SALITA DI GRETTA 34/2 TRIESTE 34136 TRIESTE
Numero Classi	14
Totale Alunni	223

**E. TARABOCHIA EX ROIANO-GRETTA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

Codice	TSEE821048
Indirizzo	VIA DEI GIACINTI 7 TRIESTE 34135 TRIESTE
Numero Classi	10
Totale Alunni	157

### ADDOBBATI - BRUNNER - CORSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TSMM821014
Indirizzo	VIA DELLE GINESTRE 1 - 34126 TRIESTE
Numero Classi	25
Totale Alunni	501

## Approfondimento

### EX MARGHERITA HACK

La scuola dell'Infanzia e la scuola primaria "Ruggero Manna", collocate in un edificio storico dei primi del '900 e sotto vincolo dei Beni architettonici, sono state recentemente ristrutturate nel rispetto delle più recenti normative per la Sicurezza e sono privi di barriere architettoniche.

La scuola dell'Infanzia è costituita da tre sezioni, di cui una dotata di una LIM, di un'aula che funge da laboratorio e di un'aula mensa. In comune con la scuola primaria usufruisce della palestra, del cortile attrezzato con giochi per bambini piccoli, di altre aule specifiche e di un piccolo spazio destinato ad orto didattico. La scuola primaria dispone di 10 aule spaziose e luminose, tutte dotate di LIM, di un laboratorio musicale, di un'aula per il disegno, di un'ampia sala mensa, di un'aula insegnanti, di due aule per il sostegno e/o per l'attività alternativa e di una palestra. Dispone inoltre della biblioteca scolastica "Leonor Fini" che fa parte del circuito della Biblioteca Diffusa del Comune di Trieste. L'aula Magna, accessibile dalla via Manna, sarà trasformata in aula STEAM con arredamento componibile e mobile così da rendere l'aula utile anche per le riunioni del Collegio Docenti. La scuola dell'Infanzia



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

"Fulvio Tomizza" e la scuola primaria "Vittorio Longo" sono situate all'interno di una vasta area verde, parzialmente attrezzata con giochi per i bambini più piccoli e una porzione destinata ad orto didattico, nei pressi del Campo Sportivo di Cologna. I due edifici sono stati ristrutturati qualche anno fa nel rispetto delle più recenti normative per la Sicurezza e sono privi di barriere architettoniche. La scuola "Tomizza" è costituita da tre sezioni ed è dotata di aula mensa, cucina attrezzata per la preparazione dei pasti (anche per la scuola primaria) e palestra (in comune con la scuola primaria). Alla scuola primaria "V. Longo" vi sono sei classi di cui 3 dotate di LIM, la biblioteca e il laboratorio di informatica. La scuola secondaria di primo grado " Guido Corsi " è collocata in un edificio storico adiacente alla scuola primaria " Manna ", è risalente ai primi anni del '900 e sotto vincolo dei Beni architettonici, necessita ancora di interventi di ristrutturazione. E' dotata di palestra, di 21 LIM (100% delle classi), 20 pc e carrello mobile per la ricarica, un carrello mobile con 30 tablet, 151 tablet che possono essere richiesti in comodato, un'aula "Città delle lingue - Sprachstadt" (aula collocata nella torretta della scuola Manna e dove lo studente, trovandosi immerso in diversi scenari che simulano situazioni quotidiane comuni all'estero, può praticare le lingue di studio) e un'aula STEM allestita nell'aula magna della scuola Manna.

NOTA IMPORTANTE: A partire gennaio 2024 la scuola Corsi è interessata da importanti lavori di ristrutturazione legati alla sicurezza antisismica e antincendio. Per tutta la durata di tali lavori, tutti gli alunni della scuola sono stati trasferiti in una nuova sede che il Comune ha individuato presso ex Centro Congressi del molo IV. Lo spazio individuato dal Comune è a poche centinaia di metri di distanza dalla sede attuale della scuola Corsi.

#### I.C. ROIANO GRETTA

La scuola dell'Infanzia di Via Vallicula, recentemente ristrutturata, è situata nel rione di Barcola ed è formata da due sezioni, composte ciascuna da bambini delle tre fasce d'età. La struttura dispone di un ampio giardino e di cucina interna dove vengono preparati i pasti. La condivisione degli spazi scolastici con la sezione di lingua slovena permette e favorisce una più ampia condivisione delle pratiche educative e di alcune attività didattiche. Entrambe le aule sono dotate di notebook e Digital Board; inoltre sono a disposizione 15 tablet, un proiettore a pavimento e numerose attrezzature innovative per attività STEM.

La scuola primaria Umberto Saba, nel rione di Gretta, è stata rinnovata con l'abbattimento delle barriere architettoniche e dispone di tre sezioni a tempo pieno ed una a tempo normale. La scuola



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

dispone di un'Aula Scienze inaugurata il 1° giugno 2012 ed intitolata alla collega Mirjam Radovic, è dotata di un carrello scientifico di ultima generazione e di un microscopio ottico; l'ampiezza dello spazio disponibile consente di svolgere numerosi esperimenti. L'allestimento è stato possibile grazie alla donazione della Fondazione Brovedani. Ulteriori arredi sono stati acquistati grazie ai fondi raccolti con donazioni di insegnanti e genitori.

L'aula informatica dispone invece di macchine avanzate e software linguistici di ultima generazione che consentono l'insegnamento dell'informatica e delle lingue straniere agli alunni della scuola primaria. L'aula, istituita nel 2011 grazie ad una donazione della fondazione Brovedani, è dotata di 25 postazioni per gli studenti, una per il docente e una lavagna multimediale; viene inoltre utilizzata per corsi di aggiornamento e formazione per i docenti. La Biblioteca della scuola è stata intitolata, l'11 dicembre 2012, alla collega Annabella Coin. Fa parte del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), comparando anche nel catalogo digitale del polo del FVG. È dotata di circa 7.000 volumi e si articola in varie sezioni organizzate per generi e rivolte ad alunni ed insegnanti. La sezione relativa a testi rivolti ad alunni con disabilità è stata intitolata alla collega Giulia Andreuzzi (13 dicembre 2013). I bambini vengono inizialmente seguiti dagli insegnanti sia nella scelta che nella compilazione delle schede di prestito diventando sempre più autonomi. Nella biblioteca vengono inoltre organizzate varie attività di promozione della lettura e di lettura animata.

La scuola primaria Emo Tarabochia è situata al centro del rione di Roiano, dispone di due sezioni a tempo normale. Ogni classe è dotata di una Lavagna Interattiva Multimediale e di un notebook, dono della Fondazione CRTrieste nell'a.s.2014-15. Per le famiglie che ne fanno richiesta è attivo il Servizio Integrativo Scolastico gestito dal Comune di Trieste (SIS), che comprende il pre-accoglimento e la mensa nonché l'assistenza agli alunni nello svolgimento dei compiti. Il servizio a pagamento è così organizzato: tutte le classi mensa e compiti alla Tarabochia, doposcuola al ricreatorio "Brunner" di Roiano.

La scuola secondaria di primo grado Pietro Addobbati è situata nel rione di Gretta, è costituita da ambienti comodi e luminosi senza barriere architettoniche: sono attive tre sezioni con prima lingua inglese e seconda lingua tedesco o spagnolo. La scuola dispone della biblioteca-mediateca "Luca Toffolet" che è stata completamente rinnovata secondo le più recenti concezioni ed è inserita nel circuito della catalogazione digitale dell'Università degli Studi di Trieste. La biblioteca è aperta agli



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

alunni in orario scolastico; l'apertura pomeridiana è vincolata alla disponibilità di volontari. La biblioteca inoltre, essendo rientrata nel progetto sperimentale delle "Biblioteche diffuse" della provincia di Trieste, ha ricevuto il contributo offerto dal Comune di Trieste per la catalogazione di 1000 libri. Sono presenti aule multimediali dotate di LIM, un'aula adibita a Laboratorio di Informatica e un Auditorium dotato di un sistema integrato audio-video di ultima generazione, utilizzato per attività didattiche e culturali e per incontri e seminari con esperti esterni. La palestra "Norberto Tonon" è molto ampia e si presta allo svolgimento di varie attività sportive nell'ambito di diversi progetti.

La scuola secondaria Guido Brunner, nello storico edificio nel rione di Roiano, conta molte aule ampie e luminose e di due sezioni con prima lingua straniera inglese e seconda lingua tedesco. La struttura è dotata inoltre di tre aule completamente ristrutturate al piano terra. La scuola dispone della biblioteca "Gabriella Paoletti" che è stata rinnovata negli arredi ed arricchita di documenti, computer, videoproiettore e maxischermo; è inserita nel circuito della catalogazione digitale dell'Università degli Studi di Trieste. La biblioteca è aperta agli alunni in orario scolastico; l'apertura pomeridiana è vincolata alla disponibilità di volontari. Rientra, inoltre, nel progetto sperimentale delle "Biblioteche diffuse" della provincia di Trieste. Sono presenti aule attrezzate a laboratorio artistico, musicale e scientifico e un'aula di informatica rinnovata nell'a.s. 2019-20 che consta di postazioni fisse per gli alunni e una per l'insegnante. La palestra è ampia e si presta allo svolgimento di varie attività motorie.

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**  
Ricognizione attrezzature e infrastrutture  
materiali

## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	4
	Informatica	3
	Lingue	3
	Multimediale	2
	Musica	5
	Scienze	3
	Aula sostegno	3
	Laboratorio mobile (30 tablet)	3
	Laboratorio mobile di scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	4
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	4
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	7
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	287
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	76
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	14



e-reader (biblioteca)

30

## Approfondimento

---

EX MARGHERITA HACK

La scuola dell'Infanzia e la scuola primaria "Ruggero Manna", collocate in un edificio storico dei primi del '900 e sotto vincolo dei Beni architettonici, sono state recentemente ristrutturate nel rispetto delle più recenti normative per la Sicurezza e sono privi di barriere architettoniche.

La scuola dell'Infanzia è costituita da due sezioni, di cui una dotata di una LIM, di un'aula che funge da laboratorio e di un'aula mensa. In comune con la scuola primaria usufruisce della palestra, del cortile attrezzato con giochi per bambini piccoli, di altre aule specifiche e di un piccolo spazio destinato ad orto didattico. La scuola primaria dispone di 10 aule spaziose e luminose, tutte dotate di LIM, di un laboratorio musicale, di un'aula per il disegno, di un'ampia sala mensa, di un'aula insegnanti, di due aule per il sostegno e/o per l'attività alternativa e di una palestra. Dispone inoltre della biblioteca scolastica "Leonor Fini" che fa parte del circuito della Biblioteca Diffusa del Comune di Trieste. L'aula Magna, accessibile dalla via Manna, sarà trasformata in aula STEAM con arredamento componibile e mobile così da rendere l'aula utile anche per le riunioni del Collegio Docenti. La scuola dell'Infanzia "Fulvio Tomizza" e la scuola primaria "Vittorio Longo" sono situate all'interno di una vasta area verde, parzialmente attrezzata con giochi per i bambini più piccoli e una porzione destinata ad orto didattico, nei pressi del Campo Sportivo di Cologna. I due edifici sono stati ristrutturati qualche anno fa e sono privi di barriere architettoniche. La scuola "Tomizza" è costituita da tre sezioni ed è dotata di aula mensa, cucina attrezzata per la preparazione dei pasti (anche per la scuola primaria) e palestra (in comune con la scuola primaria). Alla scuola primaria "V. Longo" vi sono sei classi di cui 3 dotate di LIM, la biblioteca e il laboratorio di informatica. La scuola secondaria di primo grado " Guido Corsi " è collocata in un edificio storico adiacente alla scuola primaria " Manna ", è risalente ai primi anni del '900 e sotto vincolo dei Beni architettonici, necessita ancora di interventi di ristrutturazione. E' dotata di palestra, di 21 LIM (100% delle classi), 20 pc e carrello mobile per la ricarica, un carrello mobile con 30 tablet, 151 tablet che possono essere richiesti in comodato, un'aula "Città delle lingue - Sprachstadt" (aula collocata nella torretta della scuola Manna e dove lo studente, trovandosi immerso in diversi scenari che simulano situazioni quotidiane comuni all'estero, può praticare le lingue di studio) e un'aula STEM allestita nell'aula magna della scuola Manna.



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

#### I.C. ROIANO GRETTA

La scuola dell'Infanzia di Via Vallicula, recentemente ristrutturata, è situata nel rione di Barcola ed è formata da due sezioni, composte ciascuna da bambini delle tre fasce d'età. La struttura dispone di un ampio giardino e di cucina interna dove vengono preparati i pasti. La condivisione degli spazi scolastici con la sezione di lingua slovena permette e favorisce una più ampia condivisione delle pratiche educative e di alcune attività didattiche. Entrambe le aule sono dotate di notebook e Digital Board; inoltre sono a disposizione 15 tablet, un proiettore a pavimento e numerose attrezzature innovative per attività STEM.

La scuola primaria Umberto Saba, nel rione di Gretta, è stata rinnovata con l'abbattimento delle barriere architettoniche e dispone di tre sezioni a tempo pieno. La scuola dispone di un'Aula Scienze inaugurata il 1° giugno 2012 ed intitolata alla collega Mirjam Radovic, è dotata di un carrello scientifico di ultima generazione e di un microscopio ottico; l'ampiezza dello spazio disponibile consente di svolgere numerosi esperimenti. L'allestimento è stato possibile grazie alla donazione della Fondazione Brovedani. Ulteriori arredi sono stati acquistati grazie ai fondi raccolti con donazioni di insegnanti e genitori.

L'aula informatica dispone invece di macchine e software linguistici che consentono l'insegnamento dell'informatica e delle lingue straniere agli alunni della scuola primaria. L'aula, istituita nel 2011 grazie ad una donazione della fondazione Brovedani, è dotata di 25 postazioni per gli studenti, una per il docente e una lavagna multimediale; viene inoltre utilizzata per corsi di aggiornamento e formazione per i docenti. La Biblioteca della scuola è stata intitolata, l'11 dicembre 2012, alla collega Annabella Coin. Fa parte del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), comparando anche nel catalogo digitale del polo del FVG. È dotata di circa 7.000 volumi e si articola in varie sezioni organizzate per generi e rivolte ad alunni ed insegnanti. La sezione relativa a testi rivolti ad alunni con disabilità è stata intitolata alla collega Giulia Andreuzzi (13 dicembre 2013). I bambini vengono inizialmente seguiti dagli insegnanti sia nella scelta che nella compilazione delle schede di prestito diventando sempre più autonomi. Nella biblioteca vengono inoltre organizzate varie attività di promozione della lettura e di lettura animata.

La scuola primaria Emo Tarabochia è situata al centro del rione di Roiano, dispone di due sezioni a tempo normale. Ogni classe è dotata di una Lavagna Interattiva Multimediale e di un notebook, dono della Fondazione CRTrieste nell'a.s.2014-15. Per le famiglie che ne fanno richiesta è attivo il Servizio Integrativo Scolastico gestito dal Comune di Trieste (SIS), che comprende il pre-accoglimento



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

e la mensa nonché l'assistenza agli alunni nello svolgimento dei compiti. Il servizio a pagamento è così organizzato: tutte le classi mensa e compiti alla Tarabochia, doposcuola al ricreatorio "Brunner" di Roiano.

La scuola secondaria di primo grado Pietro Addobbati è situata nel rione di Gretta, è costituita da ambienti comodi e luminosi senza barriere architettoniche: sono attive tre sezioni con prima lingua inglese e seconda lingua tedesco o spagnolo. La scuola dispone della biblioteca-mediateca "Luca Toffolet" che è stata completamente rinnovata secondo le più recenti concezioni ed è inserita nel circuito della catalogazione digitale dell'Università degli Studi di Trieste. La biblioteca è aperta agli alunni in orario scolastico; l'apertura pomeridiana è vincolata alla disponibilità di volontari. La biblioteca inoltre, essendo rientrata nel progetto sperimentale delle "Biblioteche diffuse" della provincia di Trieste, ha ricevuto il contributo offerto dal Comune di Trieste per la catalogazione di 1000 libri. Sono presenti aule multimediali dotate di LIM, un'aula adibita a Laboratorio di Informatica e un Auditorium dotato di un sistema integrato audio-video di ultima generazione, utilizzato per attività didattiche e culturali e per incontri e seminari con esperti esterni. La palestra "Norberto Tonon" è molto ampia e si presta allo svolgimento di varie attività sportive nell'ambito di diversi progetti.

La scuola secondaria Guido Brunner, nello storico edificio nel rione di Roiano, conta molte aule ampie e luminose e di due sezioni con prima lingua straniera inglese e seconda lingua tedesco. La struttura è dotata inoltre di tre aule completamente ristrutturata al piano terra. La scuola dispone della biblioteca "Gabriella Paoletti" che è stata rinnovata negli arredi ed arricchita di documenti, computer, videoproiettore e maxischermo; è inserita nel circuito della catalogazione digitale dell'Università degli Studi di Trieste. La biblioteca è aperta agli alunni in orario scolastico; l'apertura pomeridiana è vincolata alla disponibilità di volontari. Rientra, inoltre, nel progetto sperimentale delle "Biblioteche diffuse" della provincia di Trieste. Sono presenti aule attrezzate a laboratorio artistico, musicale e scientifico e un'aula di informatica rinnovata nell'a.s. 2019-20 che consta di postazioni fisse per gli alunni e una per l'insegnante. La palestra è ampia e si presta allo svolgimento di varie attività motorie.

Tutte le aule sono dotate di LIM e Digital Board e di PC. Alcune Digital Board sono dotate di OPS.



## Risorse professionali

Docenti 9

Personale ATA 39



## Aspetti generali

### PREMESSA

Il nostro istituto, grazie agli interventi messi in campo, perde pochissimi studenti nel passaggio da un anno all'altro. Il tasso di abbandono scolastico è irrilevante sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado, molto al di sotto dei valori locali e nazionali. I trasferimenti in uscita e in entrata sono per lo più dovuti a cambi di residenza o al trasferimento delle famiglie per motivi di lavoro. E' in aumento il numero di studenti presenti nelle fasce di livello più basso rappresentati soprattutto da alunni con BES e DSA e stranieri.

### CRITICITA'

La maggiore criticità è rappresentata dalla limitata disponibilità di risorse per sostenere gli studenti presenti nelle fasce di livello più basso rappresentati soprattutto da alunni con BES e DSA e stranieri, in costante aumento da alcuni anni. La limitata disponibilità di risorse non risponde ai bisogni reali di supporto didattico aumentando il gap con le fasce di livello più alte e rallentando l'inclusione di questi ragazzi nella realtà scolastica.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Valorizzare le diverse specificità degli alunni attraverso lo sviluppo di attività caratterizzanti l'Istituto in continuità con i diversi ordini di scuola

#### Traguardo

Implementare almeno un percorso laboratoriale declinandolo in una prospettiva verticale.

#### Priorità

Abbassare la varianza nei risultati nelle prove comuni tra le classi di scuola secondaria

#### Traguardo

Aumentare del 10% la frequenza dei corsi di recupero e consolidamento Realizzare corsi di potenziamento per le competenze di base (Italiano., matematica, lingua inglese)

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Riduzione della varianza tra le classi nelle prove INVALSI delle classi terze di scuola secondaria

#### Traguardo



Riduzione della varianza tra classi del 5%

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: "UNA SCUOLA PER TUTTI"

Priorità del progetto educativo dell'Istituto è favorire l'acquisizione e il potenziamento delle competenze chiave, imprescindibili a garantire il futuro processo formativo a lungo termine dei propri studenti. L'attuazione prevede la concentrazione degli sforzi progettuali e delle risorse disponibili in progetti e azioni condivise che promuovano: il miglioramento e il potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative sia in italiano che nelle lingue comunitarie in situazioni autentiche; il miglioramento delle competenze nell'uso consapevole delle nuove tecnologie finalizzato alla costruzione graduale dell'apprendimento autonomo spendibile nell'arco della vita favorire un'etica di responsabilità, spirito di iniziativa ed intraprendenza progettuale nell'utilizzo in modo autonomo di risorse, fonti e metodi per la pianificazione del proprio sapere. Particolare attenzione verrà riservata agli studenti stranieri e con BES che devono acquisire i minimi strumentali necessari a ridurre le distanze socio-culturali con il gruppo dei pari. Obiettivo prioritario è favorire la creazione di situazioni che coinvolgano attivamente tutte le aree disciplinari, valorizzando il contributo professionale del singolo per sviluppare progetti che favoriscano l'avvio di un apprendimento competente ad ampio raggio, l'uso autonomo e intraprendente degli strumenti comunicativi ed operativi in situazioni autentiche, stimolando la crescita del pensiero divergente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Abbassare la varianza nei risultati nelle prove comuni tra le classi di scuola secondaria



## Traguardo

Aumentare del 10% la frequenza dei corsi di recupero e consolidamento Realizzare corsi di potenziamento per le competenze di base (Italiano., matematica, lingua inglese)

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Riduzione della varianza tra le classi nelle prove INVALSI delle classi terze di scuola secondaria

### Traguardo

Riduzione della varianza tra classi del 5%

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la progettazione di attività per la valutazione delle competenze trasversali attraverso rubriche comuni e condivise. Definire un curricolo per le competenze digitali. Potenziare la progettazione comune e la valutazione per competenze trasversali relativamente al curricolo di educazione civica.

Organizzazione laboratori espressivi: teatro, cinema, fotografia. Laboratori di matematica.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Allestimento di laboratori per la didattica (STEAM, Lingue, Biblioteca, Musica) con adeguata strumentazione e supporti tecnologici. Promuovere l'adozione di metodologie didattiche innovative.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione corsi di recupero e consolidamento delle competenze. Potenziamento delle iniziative individualizzate a supporto della didattica curricolare per acquisizione/recupero delle competenze di base per alunni BES.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivazione di sportelli di orientamento STEM dedicati a studenti e famiglie.

---



## Attività prevista nel percorso: ABBASSIAMO LA VARIANZA TRA LE CLASSI

### Descrizione dell'attività

Somministrazione di prove comuni finali di italiano per classi parallele III, V primaria e I, II, III secondaria; somministrazione di prove comuni finali di matematica per classi parallele III, V primaria e III secondaria Somministrazione di prove comuni finali di inglese per classi parallele III e V primaria e III secondaria.

Istituzione di una commissione per definire criteri di valutazione omogenei e condivisi per italiano, matematica e inglese primaria e per l'analisi dei risultati delle prove comuni.

Stesura di prove comuni per classi parallele e definizione dei criteri e delle griglie di valutazione omogenei e condivisi per italiano, matematica e inglese primaria e secondaria, da documentare nel registro elettronico.

Raccolta in modo sistematico e ordinato di materiali didattici prodotti (prove di varia tipologia, in particolare per classi parallele, predisposizione di prove per competenza, griglie di valutazione, schede rilevazione esiti) per permettere la conservazione e fruizione di essi possibilmente in forma digitale anche al fine di favorire il processo di dematerializzazione.

Condivisione di materiali didattici utili tra docenti.

Condivisione prassi didattiche, creazione banche dati di facile consultazione, possesso di indicatori di monitoraggio autonomamente elaborati dalla scuola in merito alla didattica delle competenze.

Analisi della valutazione delle prove comuni per classi parallele



e delle prove comuni per competenza (griglie, tipologia, etc.) e somministrazione di prove secondo le modalità condivise.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Docenti Funzioni Strumentali dell'Area "Studenti" per l'infanzia, primaria e secondaria. Docente Funzione Strumentale dell'Istituto dell'area "Valutazione e Miglioramento" . Docenti Valutazione (primaria) e coordinatori. Dipartimenti disciplinari (secondaria).

Risultati attesi

Si auspica una riduzione della varianza tra le classi attraverso l'analisi dei risultati delle prove comuni e successiva condivisione tra docenti e Dirigente scolastico.

## Attività prevista nel percorso: CORSI DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

---

Descrizione dell'attività

Recupero delle competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere con il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la classe di riferimento. Abilitazione all'utilizzo degli strumenti compensativi e supporto nella didattica protettiva nei confronti di alunni con BES/DSA; Supporto nell'Italiano come L2 soprattutto per gli alunni NAI; supporto nell'Italiano come



lingua dello studio per gli alunni che in casa non utilizzano principalmente la lingua italiana.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Docenti dell'istituto e referenti area "Inclusione".

Risultati attesi

Si auspica il recupero delle competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere per il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la classe di riferimento, per tutti gli alunni dell'istituto, con particolare attenzione agli alunni BES e agli alunni NAI.

## ● Percorso n° 2: Verso una scuola migliore

La priorità "Valorizzare le eccellenze" intende migliorare l'appiattimento delle valutazioni nella fascia intermedia di uscita all'esame di stato e la necessità di rispondere ai bisogni formativi degli studenti che si attestano nella fascia dell'eccellenza.

La priorità prevede due aree di organizzazione tra loro coordinate:

- la prima prevede l'ampliamento dell'offerta formativa rivolta al potenziamento dei progetti storico-letterari, della lingua inglese nelle classi della scuola primaria e l'istituzione di percorsi CLIL sia alla primaria che alla secondaria, lo svolgimento di gare matematiche di Istituto sia alla primaria che alla secondaria e la partecipazione a competizioni matematiche regionali e nazionali per lo sviluppo delle eccellenze, l'istituzione di un coro scolastico e la realizzazione di concerti e lezioni di strumento musicale e la partecipazione a reti di scuole per la messa in scena di attività teatrali.



- la seconda, in stretto connubio con la precedente, lavora alla riorganizzazione del format per la stesura dei progetti (scheda di progetto), che dovrà contenere riferimenti espliciti alle competenze e alle strategie attraverso cui si prevede di potenziarle. Si vuole inoltre introdurre e utilizzare strumenti di monitoraggio e di valutazione dei progetti in termini di competenze raggiunte dagli studenti, al fine del miglioramento degli esiti degli studenti e delle competenze chiave e di cittadinanza, con particolare riferimento alle situazioni di eccellenza.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Valorizzare le diverse specificità degli alunni attraverso lo sviluppo di attività caratterizzanti l'Istituto in continuità con i diversi ordini di scuola

#### Traguardo

Implementare almeno un percorso laboratoriale declinandolo in una prospettiva verticale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

#### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzazione laboratori espressivi: teatro, cinema, fotografia. Laboratori di matematica. Potenziamento inglese Primaria. CLIL lingua inglese Secondaria; organizzazione corsi di potenziamento di tedesco, francese e spagnolo in orario extracurricolare per classi aperte. Introduzione della progettazione e della valutazione per competenze trasversali relativamente al curricolo di educazione civica.

---

## Attività prevista nel percorso: CORSI DI POTENZIAMENTO NELLE MATERIE STEM

---

Descrizione dell'attività

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti e/o a rischio di abbandono, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base nelle materie STEM, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.

Obiettivi di apprendimento

- Consolidamento delle competenze di base: Garantire che tutti gli studenti.
- Sviluppo del pensiero critico e problem solving: Promuovere un approccio attivo all'apprendimento,



stimolando gli studenti a ragionare e a trovare soluzioni creative.

- Aumento della motivazione: Rendere le materie STEM più accattivanti e coinvolgenti, favorendo l'interesse e la curiosità degli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

tutti i docenti delle materie STEM

Risultati attesi

- - Miglioramento dei risultati scolastici: Aumento dei punteggi nelle verifiche e nelle prove INVALSI nelle discipline STEM.
  - Maggiore partecipazione e coinvolgimento degli studenti: Aumento dell'interesse e della motivazione verso le materie STEM.
  - Sviluppo di competenze trasversali: Miglioramento delle capacità di problem solving, pensiero critico, lavoro di gruppo. comunicazione.

## Attività prevista nel percorso: CORSI DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Descrizione dell'attività

Potenziamento della lingua francese

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano



particolari fragilità negli apprendimenti e/o a rischio di abbandono, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base della lingua francese, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.

Attività formativa che prevede l'erogazione di un percorso pomeridiano facoltativo per la valorizzazione e il miglioramento delle competenze linguistiche e l'innalzamento in uscita degli esiti.

#### Potenziamento lingua inglese (Saba)

Il progetto di potenziamento nasce dall'esigenza di migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione in lingua straniera attraverso l'aumento del tempo e dell'intensità di esposizione alla lingua. Nelle ore dedicate al potenziamento si mirerà a consolidare e ad approfondire le conoscenze acquisite in classe mediante un approccio trasversale e ludico. Il progetto si potrà svolgere sia in piccoli gruppi o in lezioni frontali.

#### POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE PER LA PRIMARIA

Il progetto nasce dall'esigenza di migliorare le abilità di comprensione e produzione orale in inglese attraverso l'aumento del tempo e sintetica le attività di progetto per il PTOF) dell'intensità di esposizione alla lingua straniera.

Nelle ore dedicate al potenziamento si mirerà a consolidare e ad approfondire le conoscenze acquisite in classe mediante un approccio trasversale e ludico. Il progetto si potrà svolgere sia in piccoli gruppi o in lezioni frontali.

"English for All Subjects" - INTERVENTI PER L'INSEGNAMENTO



#### DELLA LINGUA INGLESE CON METODOLOGIA CLIL

CLIL sta per "Content and Language Integrated Learning" e indica un metodo di insegnamento in cui una materia non linguistica (come scienze, storia, geografia) viene insegnata in una lingua straniera, in questo caso l'inglese. Dopo la fase organizzativa i docenti sceglieranno l'argomento, prepareranno il materiale e svilupperanno l'attività in presenza con il docente della materia (es. docente CLIL esperto di scienze svolgerà le lezioni ospitato da docenti di scienze o di tecnologia).

#### CAMMINIAMO INSIEME SULLA VIA DELLA SETA

Il Progetto per gli alunni della scuola secondaria di I grado, nasce come risposta ai bisogni di inclusione degli alunni cinesi presenti nell'Istituto, ma soprattutto perché la lingua cinese:

- È la lingua più parlata al mondo;
- È la lingua fondamentale nel panorama economico mondiale;
- È la lingua di un Paese che occupa una posizione strategica nell'ambito geo-politico internazionale e un ruolo importante con la città di Trieste;
- La lingua cinese studiata a scuola garantisce conoscenze di base su cui innestare futuri corsi di perfezionamento.
- Il corso, tenuto da una docente madrelingua.

#### Città delle Lingue

Progetto che intende potenziare l'apprendimento delle lingue in un contesto realistico e multilinguistico.

#### Sing und lern

Il progetto si propone di fornire un primo approccio ludico allo



studio della lingua tedesca in modo da suscitare motivazione e interesse; ha il fine, inoltre, di stimolare gli alunni a cogliere le relazioni tra lingue e culture diverse. Il percorso prevede di consolidare atteggiamenti di tolleranza e di confronto verso stili di vita diversi e favorire la formazione globale della persona e lo sviluppo di più competenze trasversali. Attraverso l'apprendimento di facili canzoni, accompagnate eventualmente con il flauto, gli alunni potranno apprendere le basi della lingua tedesca ed effettuare i confronti con la lingua inglese.

#### POTENZIAMENTO DELLA LINGUA TEDESCA

Un docente esperto opportunamente individuato si inserirà nelle lezioni di tedesco di tutte le classi della scuola secondaria dove viene studiata la lingua. Con un approccio ludico-comunicativo affronterà temi di civiltà e/o approfondirà alcuni argomenti scelti, in accordo con il docente curricolare. Per le classi seconde della scuola secondaria offrirà delle lezioni pomeridiane mirate anche alla preparazione all'esame di certificazione del tedesco (livello A1). Nelle classi quarte delle scuole primarie introdurrà lo studio della lingua tedesca con lo scopo di suscitare interesse in fase di scelta della seconda lingua nella scuola secondaria.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

coinvolti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Nuove competenze e nuovi linguaggi

con finanziamento per l'ampliamento dell'offerta formativa POF della Regione FVG

Responsabile

Tutti i docenti delle materie linguistiche

Risultati attesi

- Aumento della motivazione: gli studenti sono più motivati ad imparare le lingue, anche quando le utilizzano per scopi autentici.
- Sviluppo di competenze linguistiche e disciplinari: i corsi favoriscono l'acquisizione di un linguaggio specialistico e di abilità di pensiero critico.
- Apprendimento più profondo: gli studenti costruiscono una comprensione più profonda dei contenuti disciplinari grazie all'approccio integrato.
- Preparazione per il futuro: I corsi di lingua straniera preparano gli studenti ad affrontare le sfide di un mondo sempre più globalizzato.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

La scuola, come organizzazione complessa è anzitutto una comunità di apprendimento, una comunità di pratiche, tematizzata (secondo l'accezione di E. Wenger) sulle pratiche di apprendimento e di insegnamento. Della comunità fanno parte i professionisti (docenti e personale ATA), ma anche i genitori e gli stessi studenti che sono insieme stakeholder e creatori della comunità e del "clima sociale" della stessa.

La gestione della leadership di questa comunità di pratiche si basa, nel nostro approccio, su alcune azioni chiave:

- pieno rispetto ed "empowerment" di tutti gli OO.CC. previsti dalla normativa, che sono degli strumenti eccezionali di democrazia partecipata, e permettono di rappresentare le istanze di alcuni dei principali stakeholder della scuola (docenti, genitori, personale ATA);
- Strutturazione di una Comunità di pratiche in presenza e su piattaforma, animata da alcuni docenti "senior" grazie anche alle risorse del PNRR (DM66). La comunità di pratiche diverrà spazio di discussione e di confronto in un quadro semi-strutturato, nella repository della comunità di pratiche avrà modo di trovare spazio anche un archivio di "buone pratiche", assieme ad un archivio di problematiche risolte. La comunità di pratiche sviluppandosi attraverso spazi di condivisione virtuali e fisici, rappresenta lo strumento ideale per condividere e confrontare visioni della scuola, ma anche per favorire la formazione permanente per tutti i docenti con particolare riguardo ai membri junior che potranno usufruire costantemente del supporto qualificato dei docenti con maggiore esperienza sul campo.
- Creazione di un livello di "middle management" che permetta una leadership il più possibile distribuita. Il nostro Istituto che è stato oggetto di fusione, si trova in un complesso periodo di transizione che ha effetti diretti anche sulla struttura dello staff. Il DS ha deciso infatti che per rendere il più morbido ed efficace possibile il processo di integrazione tra le due diverse anime del nuovo I.C. (Roiano-Gretta e Margherita Hack) è necessario mantenere un c.d. "doppio staff" per un congruo periodo di tempo, ai fini di favorire il dialogo in un'ottica collaborativa e non competitiva. A tale fine la strutturazione dei ruoli chiave comprende: 4



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

collaboratori del DS (due di nomina del DS e due di nomina del Collegio all'interno del funzionigramma), che rappresentano, assieme alla DSGA, il livello di supporto diretto ai processi decisionali e strategici; 10 referenti di plesso (uno per plesso di nomina del Collegio all'interno del funzionigramma) che rappresentano le figure senior executive principali per garantire l'allineamento sulla vision e sulla gestione quotidiana dei singoli plessi. A queste figure si aggiungono gli Animatori Digitali e le funzioni strumentali, fondamentali nel difficile percorso di transizione, che svolgono anche un importante ruolo di supporto all'innovazione didattica. Questo livello di "middle management" rappresenta la "tecnostruttura" di carattere pedagogico e didattico all'interno del nostro Istituto, con riferimento al modello delle organizzazioni di Minzberg. Ciascuno dei docenti titolari di un ruolo a questo livello di management intermedio hanno responsabilità precise all'interno del loro campo di azione e agiscono quindi con ampia autonomia operativa. Il supporto ai processi "bottom-up" per la progettazione didattica ed educativa, è garantito dalla forte presenza dei Comitati dei Genitori dell'Istituto e favorendo a livello di classe la progettazione didattica per la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso progetti specificamente dedicati; La gestione organizzativa è supportata anche da una suddivisione di compiti e responsabilità a livello di personale ATA di segreteria, con incarichi specifici ben definiti e con precisi livelli di interazione con i docenti del "middle management" per quanto riguarda la gestione organizzativa e contabile nel supporto alla azioni didattiche e progettuali.

Questo livello di "middle management", assieme ai coordinatori dei Dipartimenti rappresenta la "tecnostruttura" di carattere pedagogico e didattico all'interno del nostro Istituto, con riferimento al modello delle organizzazioni di Minzberg.

Ciascuno dei docenti titolari di un ruolo a questo livello di management intermedio hanno responsabilità precise all'interno del loro campo di azione e agiscono quindi con ampia autonomia operativa.

Il supporto ai processi "bottom-up" per la progettazione didattica ed educativa, è garantito dalla forte presenza dei Comitati dei Genitori dell'Istituto e favorendo a livello di classe la progettazione didattica per la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso progetti specificamente dedicati;

- La gestione organizzativa è supportata anche da una suddivisione di compiti e responsabilità a livello di personale ATA di segreteria, con incarichi specifici ben definiti e con precisi livelli di interazione con i docenti del "middle management" per quanto riguarda la gestione organizzativa e contabile nel supporto alla azioni didattiche e progettuali.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

#### INNOVAZIONE DIDATTICA

Con riferimento alle Indicazioni Nazionali, allegate al DM 254/2012 e integrate dal recente documento del 2018, "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" elaborato dalla Commissione di cui al D.M.1/8/2017, n.537, che forniscono alle scuole obiettivi di apprendimento e traguardi di competenze che ogni studente deve acquisire, per l'elaborazione del Curricolo dei singoli ordini di scuola e per la programmazione di tutte le attività didattiche ci si orienta su alcuni approcci chiave:

- il dialogo tra le discipline: insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza in prospettiva complessa;
- l'essenzialità:
- ricercare i nuclei fondamentali delle discipline;
- attribuire maggiore attenzione ad una solida acquisizione delle conoscenze e allo sviluppo delle competenze di base, fondamentali per lo sviluppo successivo del sapere e per l'esercizio della cittadinanza;
- prevedere un sistema di verifiche periodiche e sistematiche degli apprendimenti, con una costante attenzione per le diversità individuali e con un'adeguata valorizzazione dei momenti di passaggio.
- l'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, con esplicito riferimento ai 17 obiettivi enunciati dall'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile.
- Una didattica che valorizza la verticalità degli apprendimenti, l'uso flessibile degli spazi, e la didattica esperienziale e cooperativa, per valorizzare gli apprendimenti significativi.

Cuore delle Indicazioni è la volontà di dare centralità alla persona, per cui risulta fondamentale:

- porre lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi;
- dare priorità alla formazione della sezione/classe come gruppo, in un'ottica di classe intesa come comunità di apprendimento, di cui bisogna curare le relazioni e la "cultura" (gestione dei conflitti, scuola come luogo accogliente);
- formulare proposte in relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri di bambini/e e adolescenti/e, valorizzandone sempre le conoscenze pregresse, gli approcci personali e sviluppando la propria azione didattica in un'ottica costruttivista.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: I.D.E.A. Innovazione Digitale per Educare ed Apprendere

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'attività progettuale mira ad innovare gli spazi nei plessi dell'Istituto, al fine di sviluppare nuove modalità di apprendimento con l'utilizzo competente della tecnologia. Assieme alla realizzazione di nuovi spazi di apprendimento si intendono promuovere pedagogie e metodologie didattiche innovative che consentano di utilizzare appieno il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e incoraggiare e rafforzare una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola. Si tratta principalmente di modificare il setting d'aula, rendendolo flessibile per curvarlo alle esigenze delle alunne e degli alunni, realizzando una scuola realmente inclusiva, motivante, cooperativa. Nei plessi di scuola secondaria il focus è rivolto alle aule tematiche disciplinari, in modo da far leva soprattutto sulla motivazione ed il coinvolgimento; nei due plessi di scuola primaria il focus è basato sulla quotidianità e lo sviluppo di spazi di incontro e relazione. coinvolgenti. La pianificazione delle aule nasce dall'idea di una scuola in cui bambini e ragazzi possano costruire i propri processi cognitivi attraverso una manipolazione concreta del

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

sapere basata sull'esperienza - learning by doing - piuttosto che su un nozionismo astratto. La progettazione degli ambienti pone l'attenzione sia sulla dotazione digitale che sugli arredi: si vogliono creare degli spazi a misura di bambini e ragazzi in cui favorire l'apprendimento collaborativo tra pari, puntando alla conoscenza per scoperta e promuovendo processi di socializzazione e partecipazione consapevole, responsabile e autonoma. Le metodologie del Cooperative learning e i momenti di peer-tutoring si allineano all'Inclusive Education per cui, mentre si apprende, ci si assume la responsabilità di lavorare con e per i compagni. Gli arredi andranno a creare ambienti in cui ciascun alunno potrà trovare momenti di relax e creatività didattica. Gli strumenti digitali, i software, l'iscrizione alle piattaforme con immagini e simboli e l'utilizzo di linguaggi universali specifici semplificano l'inclusione di alunni provenienti da contesti sociali disagiati/svantaggiati, di alunni con BES o DSA e di studenti diversamente abili, all'interno di un gruppo più ampio e integrato superando le barriere linguistiche o sociali.

## Importo del finanziamento

€ 156.484,24

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

## ● Progetto: Verso una Scuola Digitale

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

## Descrizione del progetto

Il progetto "Verso una Scuola Digitale" prevede di innovare la didattica ordinaria di tutto l'Istituto iniziando dalla riorganizzazione del 50% delle aule dell'Istituto. Ciascuna delle aule innovate avrà una dotazione tecnologica sufficiente per organizzare una didattica digitale per tutti gli studenti attraverso la presenza di schermi ad alta definizione e la presenza di un numero di tablet sufficiente per una didattica innovativa ordinaria per gli studenti della classe. Alcune di queste aule saranno organizzate come aule di approfondimento didattico specifiche per le discipline dell'area scientifica - tecnologica (STEM) e dell'area artistica, umanistica e linguistica, permettendo così di attivare un modello didattico ibrido con la possibilità per tutti gli studenti di usufruire delle aule speciali. Questa dotazione strumentale permetterà di supportare una didattica innovativa caratterizzata da: 1) la possibilità di utilizzare i tablet in alternativa o affiancamento al libro di testo durante la didattica disciplinare, permettendo inoltre l'accesso a numerosi contenuti multimediali, particolarmente efficaci anche per la personalizzazione didattica, l'individualizzazione degli apprendimenti e la didattica speciale. 2) Una didattica ordinaria più immersiva grazie agli schermi di grandi dimensioni nelle classi che permettono di accompagnare le lezioni con materiali multimediali. 3) Una didattica ordinaria più partecipata, attraverso l'utilizzo di metodiche di cooperative con il supporto del digitale e attraverso la possibilità di creare e condividere contenuti con più facilità grazie alla digitalizzazione. 4) Una didattica che permetta di attivare metodiche di "flipped-classroom" grazie al supporto digitale e alla possibilità di lavorare per i docenti di inviare agli studenti contenuti dedicati utilizzando le classi virtuali. 5) Una didattica laboratoriale grazie alla possibilità di utilizzare con una metodologia "DADA ibrida" in alcune aule settate con una forte vocazione laboratoriale nelle discipline scientifiche -tecnologiche (STEM), artistiche, umanistiche e linguistiche.

## Importo del finanziamento

€ 122.951,90

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

## ● Progetto: A TUTTO STEM: PER UN FUTURO TECNOLOGICO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il progetto della nostra scuola intende sviluppare le competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa per tutti e due i plessi della scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, set di robotica basati su mattoncini LEGO per la scuola secondaria di primo grado, alcuni set di moduli elettronici intelligenti Arduino per la scuola secondaria di primo grado, kit didattici modulari per le discipline STEM per tutti e tre i plessi. Provvederemo poi a dotarci di due stampanti 3D, una per ciascuna scuola primaria e uno scanner 3D per la scuola secondaria di I grado. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

29/11/2021

## Data fine prevista

29/11/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	33

## ● Progetto: "STEM: FARE per essere competente, divertendosi"

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il progetto sostiene l'apprendimento delle STEM utilizzando strumenti digitali e lo sviluppo del pensiero computazionale. Già intrapresi percorsi di coding e STEM solo per alcune classi, vorremmo estenderli a più studenti per rendere tali attività sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi. Con l'acquisto di robot educativi, di kit LEGO per le STEM e

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

stampante/ penne3D per un making creativo, si vuole educare gli studenti a non essere solo fruitori degli strumenti ma a capirne il reale funzionamento. Intendiamo innovare le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola con attività didattiche incentrate sull'approccio Hands-On operative e collaborative. Attraverso i vari kit STEM si favorirà un apprendimento attivo secondo il Learning by doing e lavorando in piccoli gruppi avremo l'occasione di sviluppare la metodologia del cooperative learning con momenti di peer-tutoring allineandoci all'Inclusive Education. Gli strumenti STEM, digitali e i linguaggi universali specifici per la programmazione a blocchi visuali favoriscono l'inclusione di alunni provenienti da contesti sociali disagiati/svantaggiati, la parità di genere, alunni con BES o DSA e studenti diversamente abili: concretizzare una teoria scientifica e utilizzare immagini e simboli permettono di superare le barriere linguistiche/sociali. Il progetto favorisce l'esplorazione dei saperi e include come obiettivi generali l'alfabetizzazione digitale l'acquisizione di competenze trasversali utili per lo sviluppo cognitivo, metacognitivo, operativo e relazionale degli studenti per fornire competenze spendibili creando un ponte tra saperi diversi. Il finanziamento contribuirà all'ampliamento della dotazione tecnologica dell'Istituto: le nuove risorse mobili per un utilizzo agevole all'interno dei plessi saranno utilizzate per percorsi verticali sfruttando la dislocazione delle scuole sul territorio e permetterà alla scuola dell'Infanzia di avere una propria dotazione..

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

01/11/2021

## Data fine prevista

01/09/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno trenta unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti dei diversi ordini di scuola e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Le attività formative sono correlate ai progetti relativi agli investimenti avviati o in fase di avvio che andranno a modificare le pratiche didattiche in ambienti innovativi.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**Data inizio prevista**

01/01/2023

**Data fine prevista**

31/08/2024

**Risultati attesi e raggiunti**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

**● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno****Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

**Descrizione del progetto**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## ● Progetto: LA FORMAZIONE "STELLARE" DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA DEL NOSTRO ISTITUTO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il nostro istituto intende attivare una serie di percorsi formativi e laboratori di formazione sul campo che consentiranno in modo flessibile e completo di coinvolgere il personale scolastico.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

Molto importante sarà l'affiancamento dei docenti da parte della Comunità di pratiche per l'apprendimento con un ruolo di coordinamento, impulso, ricerca, documentazione e personalizzazione dello sviluppo professionale del personale scolastico. I corsi e i laboratori saranno:

1. Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole:
  - n.1 Laboratorio di formazione sul campo;
  2. Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie;
  - n.2 Percorsi di formazione sulla transizione digitale - "Metodologie didattiche innovative per docenti infanzia e primaria" + "Metodologie didattiche innovative per docenti della scuola secondaria";
  3. Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, e della robotica:
    - n.1 Percorso di formazione sulla transizione digitale "coding, robotica e stampa 3D per docenti dall'infanzia alla primaria" + n.3 Laboratori di formazione sul campo - "coding, robotica e stampa 3D per docenti dall'infanzia alla primaria" e "Arduino", "coding, robotica e stampa 3D per docenti della secondaria di I grado;
    4. Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM): n.3 Percorsi di formazione sulla transizione digitale + n.3 Laboratorio di formazione sul campo - "Edugreen didattica outdoor delle STEM" e "Insegnare STEM alla primaria" "Insegnare STEM alla secondaria di I grado;
    5. Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica: n.1 Laboratorio di formazione sul campo per docenti infanzia, primaria e secondaria ;
    6. Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA: n.1 Laboratorio di formazione sul campo.

I percorsi formativi saranno rivolti principalmente ai docenti e al personale ATA dell'istituto. Il nostro istituto da settembre si fonderà con un'altro istituto comprensivo del territorio triestino (I.C. Roiano-Gretta), pertanto si presterà attenzione anche allo sviluppo delle abilità e competenze soft, legate non all'esecuzione di compiti codificati o specifici, quanto all'approccio, all'atteggiamento, alla impostazione di compiti e attività il nuovo istituto scolastico dovrà vivere: □ flessibilità, la capacità di aprire la mente per cogliere le opportunità e trasformare i problemi in risorse □ capacità decisionale, di scegliere e di rispondere anche con rapidità agli stimoli positivi e negativi □ capacità di organizzazione, di gestire in modo razionale, consapevole, "progettato" e programmato il proprio tempo, le proprie risorse, la soluzione delle proprie criticità, la risposta ai propri bisogni.

## Importo del finanziamento

€ 38.887,58

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

07/12/2023

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0

### ● Progetto: forma mentis

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Roiano-Gretta intende realizzare dei percorsi formativi che coinvolgano il personale scolastico al fine di sviluppare competenze specifiche di accompagnamento alla transizione digitale. Saranno realizzati laboratori e comunità di pratiche per lo sviluppo professionale del personale scolastico. I corsi e i laboratori rivolti ai docenti ed al personale di segreteria saranno incentrati sulle seguenti tematiche: 1. Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole; 2. Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; 3. Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, della robotica; 4. Potenziamento dell'insegnamento nelle STEM; 5. Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; 6. Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA. Il nostro istituto da settembre si fonderà con un'altro istituto comprensivo del territorio triestino pertanto si presterà attenzione anche allo sviluppo delle abilità e competenze soft, legate non all'esecuzione di compiti codificati o specifici, quanto all'approccio, all'atteggiamento, alla impostazione di compiti e attività il nuovo istituto scolastico dovrà vivere: □ flessibilità, la capacità di aprire la mente per cogliere le opportunità e trasformare i problemi in risorse □ capacità decisionale, di scegliere e di rispondere anche con

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

rapidità agli stimoli positivi e negativi □ capacità di organizzazione, di gestire in modo razionale, consapevole, “progettato” e programmato il proprio tempo, le proprie risorse, la soluzione delle proprie criticità, la risposta ai propri bisogni.

## Importo del finanziamento

€ 42.422,81

## Data inizio prevista

01/02/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: “Insieme con Margherita Hack: percorsi di potenziamento delle competenze STEM e di multilinguismo”

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

Il progetto "Insieme con Margherita Hack: percorsi di potenziamento delle competenze STEM e di multilinguismo" da una parte intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

## Importo del finanziamento

€ 68.401,33

## Data inizio prevista

01/02/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

## ● Progetto: DIRE, FARE, PENSARE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto intende modificare contenuti disciplinari e metodologie con l'obiettivo di sviluppare le competenze STEM negli studenti e nei docenti, allo scopo di preparare alunni ed alunne alle sfide del futuro. Il progetto intende inoltre sviluppare le competenze multilinguistiche in docenti ed alunni.

### Importo del finanziamento

€ 74.460,43

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Nessuno si lascia indietro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola.

### Importo del finanziamento

€ 53.062,18

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	64.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	64.0	0

## ● Progetto: DALLA SCUOLA AL SUCCESSO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola.

### Importo del finanziamento

€ 70.788,92

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	85.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	85.0	0

### ● Progetto: LA SCUOLA INCLUSIVA

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024)

## Descrizione del progetto

Il progetto del CTS della provincia di Trieste, ha come obiettivo quello di promuovere l'inclusione scolastica, ossia garantire a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro abilità, pari opportunità di accesso all'educazione e di partecipazione attiva alla vita scolastica.

## Importo del finanziamento

€ 98.950,78

## Data inizio prevista

07/03/2024

## Data fine prevista

31/12/2025

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di centri di supporto territoriale	Numero	1.0	0



## Aspetti generali

Tutto l'impianto didattico-formativo della progettualità del nostro Istituto si fonda su quattro stelle-guida:

**Eccellenza ed equità:** La nostra è una scuola di eccellenza. Si richiede agli studenti impegno e disciplina ma si offre loro di mettere a frutto nel modo più completo le potenzialità e i talenti di ognuno, con particolare attenzione all'equità: a ciascuno studente sono dedicate attenzioni particolari ed individualizzate per cui si punta al pieno sviluppo delle competenze di base e del supporto alla didattica personalizzata, sulla base dei principi di accoglienza, inclusione, continuità e orientamento, con attenzione anche alle eccellenze. Sulla base di tale principio sono attivati nel PTOF diverse azioni di supporto agli studenti e alle famiglie, sia in campo didattico che nell'ambito del counseling psicologico.

**Partecipazione attiva:** La nostra è una didattica che costruisce i saperi e le competenze "con" lo studente, innescando sempre un approccio dialettico di partecipazione attiva. In questo modo gli studenti sono portati a impegnarsi in prima persona nell'apprendimento e sviluppano vere competenze.

**Territorio e internazionalizzazione:** studiamo a livello approfondito 4 lingue offrendo la possibilità di ottenere certificazioni A1, A2 fino a B1 e abbiamo gemellaggi con diverse scuole all'estero, tra cui scuole francesi e austriache. Facciamo rete con diverse Istituzioni Scolastiche e realtà del territorio. Alcuni nostri progetti chiave puntano a valorizzare il territorio, come Adotta un Monumento. Abbiamo in corso una progettazione in merito all'Erasmus+ che coinvolgerà i nostri docenti in diversi casi europei.

**Tecnologia:** La tecnologia è una delle chiavi per il futuro, con l'esperienza della Didattica Digitale Integrata il nostro Istituto è cresciuto enormemente per quanto riguarda l'utilizzo della tecnologia nella didattica e nella gestione ordinaria della vita dell'Istituto. Il potenziamento tecnologico e il supporto all'innovazione sono alcuni degli elementi caratterizzanti il processo di budgeting di questo programma annuale.

Su questi aspetti caratterizzanti si basano tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

I progetti sono suddivisi in macro-aree, che insieme concorrono al raggiungimento dei livelli di competenza definiti per ciascun ordine di istruzione e alla formazione di un individuo autonomo e



consapevole nella sua partecipazione attiva nella società, sviluppando al contempo capacità di analisi personale e i "soft skills" tanto necessari in un mondo in rapido mutamento.

Tutti i progetti concorrono allo sviluppo del framework di competenze per la cittadinanza, come definite dall'UE (Competenze alfabetiche funzionali, Competenze linguistiche, Competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria, Competenze digitali, Competenze personali, sociali e di apprendimento, Competenze civiche, Consapevolezza ed espressione culturale, Competenze imprenditoriali).

In particolare nel nostro Istituto abbiamo scelto un approccio che fa direttamente riferimento alla Raccomandazione adottata il 22/05/2018 dal Consiglio dell'Unione Europea, che definisce le competenze come emergenti da conoscenze, abilità e atteggiamenti, per cui è cura del nostro Istituto sviluppare tutti e tre questi aspetti in tutte le azioni progettuali.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
R. MANNA EX IC M. HACK	TSAA82101X
F. TOMIZZA EX IC M. HACK	TSAA821021
DI BARCOLA EX IC ROIANO-GRETTA	TSAA821032

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

#### Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
R. MANNA EX IC M. HACK	TSEE821015
V. LONGO EX IC M. HACK	TSEE821026
U. SABA EX IC ROIANO-GRETTA	TSEE821037
E. TARABOCHIA EX ROIANO-GRETTA	TSEE821048

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ADDOBBATI - BRUNNER - CORSI

TSMM821014

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: R. MANNA EX IC M. HACK TSAA82101X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: F. TOMIZZA EX IC M. HACK TSAA821021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: DI BARCOLA EX IC ROIANO-GRETTA  
TSAA821032

40 Ore Settimanali



## L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: R. MANNA EX IC M. HACK TSEE821015**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: V. LONGO EX IC M. HACK TSEE821026**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: U. SABA EX IC ROIANO-GRETTA TSEE821037**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: E. TARABOCHIA EX ROIANO-GRETTA  
TSEE821048**

27 ORE SETTIMANALI

**L'OFFERTA FORMATIVA**  
Insegnamenti e quadri orario

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Tempo scuola della scuola: ADDOBBATI - BRUNNER - CORSI

## TSMM821014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Scuola secondaria di I grado: monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. L'insegnamento sarà trasversale e contitolarità con un numero



## L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

di ore assegnate a ciascuna materia tenendo presente:

- argomenti trattati
- raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione.

Scuola primaria: monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi.

Scuola dell'infanzia: non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche.

## Approfondimento

SCUOLA	ORARIO
Scuole dell'Infanzia R. Manna e F. Tomizza	da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 16.00 con pranzo
Scuola dell'infanzia di via Vallicula	da lunedì a venerdì dalle 7:45 alle 16 con pranzo
Scuola Primaria "R. Manna"	Da lunedì a venerdì: - dalle 8.00 alle 13.20 per classi prime, seconde e terze; - dalle 8.00 alle 13.32 per classi quarte e quinte



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

	<p>La scansione oraria è:</p> <p>I ora 8.00-8.50</p> <p>II ora 8.50-9.40</p> <p>1° intervallo 9.40-9.55</p> <p>III ora 9.55-10.45</p> <p>IV ora 10.45-11.35</p> <p>2° intervallo 11.35-11.40</p> <p>V ora 11.40-12.30</p> <p>VI ora 12.30-13.20 (prime, seconde, terze) 12.30-13.32 (quarte, quinte)</p>
Scuola Primaria V. Longo (tempo pieno)	<p>da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 16.00 con pranzo.</p> <p>La scansione oraria è:</p> <p>I ora 8.00-8.55</p> <p>II ora 8.55-9.50</p> <p>RICREAZIONE 9.50-10.10</p> <p>III ora 10.10-11.05</p> <p>IV ora 11.05-12.00</p> <p>classi I e II:</p> <p>V ora PRANZO 12.00-12.55</p> <p>VI ora INTERVALLO LUNGO 12.55-14.10</p> <p>VII ora 14.10-15.05</p>

**L'OFFERTA FORMATIVA**  
Insegnamenti e quadri orario

	VIII ora 15.05-16.00  classi III-IV-V:  V ora 12.00-12.55  VI ora PRANZO 12.55-14.10  VII ora INTERVALLO LUNGO 14.10-15.05  VIII ora 15.05-16.00
Scuola primaria Tarabochia	Classi prime, seconde, terze da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.24. Classi quarte e quinte dalle ore 8.00 alle ore 13.36.  I ora 8.00-8.50  II ora 8.50-9.40  1 riposo 9.40-9.52  III ora 9.52-10.42  IV ora 10.42-11.32  2 riposo 11.32-11.44  V ora 11.44-12.34  VI ora 12.34-13.24  classi prime, seconde, terze  V ora 11.44-12.40  VI ora 12.40-13.36  classi quarte, quinte
Scuola primaria Saba	dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00 con pranzo.

**L'OFFERTA FORMATIVA**  
Insegnamenti e quadri orario

(tempo pieno)

La scansione oraria è:

I ora 8.00-9.00

II ora 9.00-9.50

RICREAZIONE 9.50-10.10

III ora 10.10-11.00

IV ora 11.00-12.00

classi I, II, III:

V ora PRANZO 12.00-12.30

V e VI ora INTERVALLO LUNGO 12.30-14.00

VII ora 14.00-15.00

VIII ora 15.00-16.00

classi IV-V:

V ora 12.00-12.30 attività leggere

V ora PRANZO 12.30-13.00

VI ora INTERVALLO LUNGO 13.00-14.00

VII ora 14.00-15.00

VIII ora 15.00-16.00

Scuola Secondaria G. Corsi

(seconda lingua UE: tedesco, francese)

da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 13.50:

I ora: 8.00-8.55

II ora: 8.55-9.50

riposo 10'

III ora: 10.00-10.55



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

	<p>IV ora: 10.55-11.50</p> <p>riposo 10'</p> <p>V ora: 12.00-12.55</p> <p>VI ora: 12.55-13.50</p>
Scuola secondaria Addobbati Brunner (seconda lingua: tedesco, spagnolo)	<p>da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 13.50:</p> <p>I ora: 8.00-8.55</p> <p>II ora: 8.55-9.50</p> <p>riposo 10'</p> <p>III ora: 10.00-10.55</p> <p>IV ora: 10.55-11.50</p> <p>riposo 10'</p> <p>V ora: 12.00-12.55</p> <p>VI ora: 12.55-13.50</p>

#### Scuola primaria

- il primo periodo coincide con l'avvio delle lezioni e termina il 31 gennaio;
- il secondo periodo comincia il 1° febbraio fino al termine dell'anno scolastico.

#### Scuola secondaria di I grado ADDOBBATI BRUNNER CORSI

- il primo periodo coincide con l'avvio delle lezioni e termina il 31 gennaio;



## L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

- il secondo periodo comincia il 1° febbraio fino al termine dell'anno scolastico.

La consegna alle famiglie degli allievi delle schede relative alla valutazione effettuata dai relativi Consigli di Classe avviene mediante registro elettronico entro la fine del mese di febbraio e di giugno.

Le famiglie degli allievi per i quali, nel corso dell'anno, il Consiglio di Classe evidenzia situazioni didattico-disciplinari non adeguate (insufficienze gravi e/o diffuse), vengono informate con nota scritta e convocate per un colloquio dai docenti delle discipline interessate.

Servizio Integrativo Scolastico del Comune di Trieste

<https://www.comune.trieste.it/it/servizi-9173/accesso-ai-servizi-e-prestazioni-agevolate-10214/sis-servizio-integrativo-scolastico-14265>

### Comitato dei Genitori

Il Comitato Genitori ha come obiettivo la promozione della partecipazione dei genitori alla vita della scuola ed opera al fine di rafforzare la collaborazione fra le varie componenti della scuola stessa e contribuire a realizzarne la funzione di promozione civile, culturale e sociale.

Nell'Istituto sono attivi i seguenti comitati:

- Comitato dei genitori Scuola primaria Manna
- Comitato dei genitori Scuola infanzia Tomizza
- Comitato dei genitori ex Roiano Gretta



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

Calendario scolastico per tutti gli ordini di scuola

Il Consiglio d'Istituto, anche su proposta del Collegio Docenti, ha la possibilità di definire degli adattamenti al calendario regionale delle lezioni, in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa. Il calendario definitivo per ognuno dei tre anni di validità del presente Piano dell'Offerta Formativa sarà pubblicato annualmente per tempo sul sito web dell'Istituto, dopo che sarà stato reso noto il calendario regionale.



## Curricolo di Istituto

### ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

#### ○ INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Il tema dell'Ed. Civica, che sarà sviluppato è quello ambientale con uno sguardo ampio sulla Terra, i suoi ambienti, gli aspetti climatici e il rispetto e la tutela dell'ambiente:

Saranno svolte varie uscite sul territorio con uno sguardo specifico sull'ambiente e la natura.

Sarà svolto uno spettacolo teatrale a scuola a tema ecologia.

Outdoor education, grazie al contesto in cui si trovano i plessi, promuovendo l'esperienza diretta con la natura nella quotidianità ed il suo rispetto.

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

##### Competenza

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli

##### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

**Competenza****Campi di esperienza coinvolti**

altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli aspetti qualificanti del curricolo dell'Educazione Civica sono:

- Formare cittadini in grado di partecipare attivamente alla vita democratica, rispettando le regole e i diritti degli altri.
- Sviluppare la capacità di analizzare criticamente le informazioni e di prendere decisioni autonome.
- Promuovere valori come la solidarietà, la giustizia e l'uguaglianza.
- Educare al rispetto delle diversità culturali e alla consapevolezza delle sfide globali.

Il curricolo di educazione civica mira a formare cittadini completi, capaci di affrontare le



complessità della società contemporanea e di contribuire a costruire un futuro migliore per tutti.

## **Allegato:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2024 (2).pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: R. MANNA EX IC M. HACK**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Curricolo di scuola**

Si allega il curricolo della scuola dell'infanzia con gli obiettivi di competenza da raggiungere al termine del percorso.

## **Allegato:**

\_CURRICOLI INFANZIA 2024.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: F. TOMIZZA EX IC M. HACK**

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola dell'infanzia con gli obiettivi di competenza da raggiungere al termine del percorso.

#### **Allegato:**

\_CURRICOLI INFANZIA 2024.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: DI BARCOLA EX IC ROIANO-GRETTA

---

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola dell'infanzia con gli obiettivi di competenza da raggiungere al termine del percorso.

#### **Allegato:**

\_CURRICOLI INFANZIA 2024.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: R. MANNA EX IC M. HACK

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola primaria con gli obiettivi di competenza da raggiungere al termine della classe 3<sup>^</sup> e della classe 5<sup>^</sup>.

#### **Allegato:**

CURRICOLO PRIMARIA MH.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: V. LONGO EX IC M. HACK

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola primaria con gli obiettivi di competenza da raggiungere al termine della classe 3<sup>^</sup> e della classe 5<sup>^</sup>.

#### **Allegato:**

CURRICOLO PRIMARIA MH.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: U. SABA EX IC ROIANO-GRETTA

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola primaria.

#### **Allegato:**

CURRICOLO PRIMARIA RG.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: E. TARABOCHIA EX ROIANO-GRETTA

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola primaria.

#### **Allegato:**

CURRICOLO PRIMARIA RG.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: ADDOBBATI - BRUNNER - CORSI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Si allega il curricolo delle scuole secondarie di primo grado Addobbati Brunner Corsi.

#### **Allegato:**

ALL. CURRICOLI SECONDARIA.docx.pdf



## **Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

### **Dettaglio plesso: ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

#### **Primo ciclo di istruzione**

---

#### **○ Attività n° 1: Un Istituto Comprensivo al centro dell'Europa**

Il nostro Istituto si caratterizza già da anni per la sua vocazione internazionale. Nel corso degli anni sono stati attivati numerosi progetti di gemellaggio e di E-twinning e siamo tra le scuole che promuovono al livello più alto le competenze linguistiche anche attraverso delle certificazioni di livello A2 e B1. In quest'ottica lo spazio ideale di riferimento per la nostra didattica deve essere rappresentato da un'identità che non sia solo nazionale, ma si caratterizzi anche come europea. La cittadinanza europea è infatti il futuro per i nostri ragazzi ed è l'orizzonte verso cui il nostro Istituto vuole tendere per caratterizzare fortemente la sua identità e la sua Offerta Formativa. Cosa vuol dire identità europea e perché è importante oggi convogliare in questa direzione la nostra didattica? L'integrazione europea ha cambiato le vite dei cittadini dell'Unione. Negli ultimi anni il dibattito pubblico sugli effetti positivi e negativi di questo cambiamento si è intensificato in modo piuttosto marcato e questo è un aspetto positivo. La democrazia e la libertà di parola sono tra i valori fondamentali dell'UE. A partire dalla pace conseguita in un'Europa storicamente tumultuosa fino alla libera circolazione, alle comunicazioni più agevoli, alla protezione dell'ambiente, alla lotta al cambiamento climatico alla garanzia di tutela della vita privata online, i cambiamenti determinati dall'integrazione europea sono davvero senza

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

precedenti e hanno avuto un enorme impatto sui cittadini europei. Eppure, ciò che insegniamo e apprendiamo sull'Unione europea a scuola è in linea di massima limitato alla storia, alla geografia e all'economia. L'importanza dell'UE per la democrazia, la diversità, la cittadinanza attiva e i diritti umani continua a non trovare spazio nella maggior parte dei programmi scolastici europei. In un'indagine del 2020, ai cittadini europei è stato chiesto cosa li avrebbe motivati a votare nelle successive elezioni europee. La maggioranza ha risposto: "più informazioni sull'impatto dell'UE sulle nostre vite quotidiane". Per estrarre le conoscenze necessarie dal sovraccarico di informazioni che riceviamo quotidianamente è fondamentale possedere competenze di cittadinanza attiva. Il contesto educativo migliore per aiutare i giovani a diventare cittadini attivi è la scuola. A scuola ci informiamo e sviluppiamo il nostro senso di appartenenza a una comunità più ampia. Per molti la scuola è anche il primo luogo in cui ci si confronta con il dissenso politico e si impara ad apprezzare e affrontare le divergenze. Tutto ciò che incide sulle nostre vite dovrebbe essere insegnato a scuola e la maggior parte di queste tematiche sono collegate ai settori di intervento prioritari dell'UE: i cambiamenti climatici, la digitalizzazione, la crescita economica e l'occupazione, le sfide della globalizzazione, la salute e il benessere, i valori fondamentali quali i diritti umani e lo Stato di diritto e la lotta contro la disinformazione e il sostegno alla cittadinanza attiva. La nuova identità di cittadini europei può essere sviluppata sostenendo lo sviluppo della cittadinanza attiva, ponendo gli alunni e gli studenti di fronte alle sfide e alle opportunità offerte dall'integrazione europea, facendo conoscere le tradizioni, i costumi e naturalmente le lingue dei popoli europei ma anche dei popoli che oggi entrano sempre più in relazione con il continente europeo. Così facendo aiuteremo i giovani ad aprirsi al mondo e a creare le basi per assumere quelle posizioni di pensiero critico e riflessivo tanto importanti per la nostra democrazia europea. Sulla base di queste righe introduttive, presentiamo quindi in modo sintetico 5 temi trasversali per una identità di Istituto Scolastico con vocazione europea, per un manifesto sulla base del quale avviare future azioni progettuali:

1. Diritti Umani e diritto dell'Unione Europea, con attenzione anche al confronto con la Costituzione Italiana. Questo tema potrebbe essere affrontato per tutte le classi in Educazione Civica.
2. Ambiente e tutela dell'ambiente come caratteristica comune della Cittadinanza Europea. Anche questo tema potrebbe essere affrontato per tutte le classi in Educazione Civica, in particolare tenuto conto della recente innovazione degli articoli 9 e 41 della nostra Costituzione.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

3. Inclusione e integrazione europea con attenzione all'integrazione delle diversità e degli Altri UE ed extra UE.
4. Cultura europea e lingue (europee ma anche extra EU) come strumento per rapportarsi con gli altri cittadini dell'Unione.
5. Storia del ventesimo e ventunesimo secolo come strumenti per comprendere il nostro mondo contemporaneo e le sfide attuali come cittadini dell'UE.

I 5 punti così evidenziati saranno oggetto di specifiche azioni didattiche e progettuali nei vari ordini di scuola del nostro Istituto, sia attraverso percorsi di carattere disciplinare che interdisciplinare. Ciascuno dei singoli punti può diventare inoltre il riferimento per percorsi in verticale tra i vari ordini di scuola e per lo sviluppo di competenze in orizzontale tra le classi dell'Istituto. Di seguito analizziamo ciascun punto con delle proposte di orientamento per la progettazione didattica e degli orientamenti di carattere pedagogico. PTOF 2022 - 2025

- 1) Diritti Umani e diritto dell'Unione Europea, con attenzione anche al confronto con la Costituzione Italiana.

Il concetto di diritto e in particolare di come i diritti umani evolvano dai bisogni può essere affrontato fin dalla scuola dell'Infanzia, portando i bambini a riflettere sul rapporto tra desideri-bisogni-diritti, con particolare riferimento ai diritti dei bambini già molto sentiti direttamente dai bambini più piccoli: diritto al nome (art. 8 CRC); diritto ad una famiglia (art. 9 CRC); diritto alla salute (art.24 CRC), diritto di partecipazione (art.12 CRC) e di espressione (art.13 CRC). Attraverso un percorso sulle regole di classe è possibile, fin dalla scuola dell'Infanzia e in modo più strutturato già alla scuola primaria, riflettere su come i diritti siano una conquista collettiva che richiede a tutti il rispetto dell'altro: non ci sono diritti senza doveri, in quanto il diritto di ciascuno deve armonizzarsi con il diritto degli altri, risolvendo nel modo più giusto gli ovi conflitti che verranno a presentarsi: il diritto di esprimersi attraverso il gioco potrebbe ad esempio configurare con il diritto di fare lezione, per questo i due diritti devono essere normati, anche con delle regole di classe. Le regole di classe poi possono diventare lo stimolo per leggere già alla scuola Primaria alcuni articoli della Costituzione Italiana, in particolare i Principi Fondamentali, come il dovere inderogabile della solidarietà di cui all'art. 2 e il principio di uguaglianza formale e sostanziale di cui all'art. 3, considerato da alcuni giuristi (cfr. Stefano Rodotà "Il diritto di avere diritti") il vero cuore della nostra Costituzione. Riflettendo sulle regole di classe è

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

possibile affrontare anche l'importanza del principio di effettività dei diritti e delle politiche attive per la tutela degli stessi, sempre con riferimento all'art. 3 della nostra Costituzione, ma anche con riferimento, ad esempio agli articoli 33 e 34, relativi all'Istruzione e all'art. 32 in merito alla salute. Il passaggio dalla Costituzione alle Carte Internazionali, tra cui la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, ma anche la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani può essere uno dei temi sviluppati alla scuola secondaria di primo grado, dove si può iniziare ad affrontare il concetto di diritto anche in un'ottica storica e geografica.

Il diritto infatti, come ogni fatto storico, non è qualcosa di fisso, ma soggetto a variazioni nel corso del tempo, e la riflessione sul diritto e sull'effettività dello stesso accompagna l'uomo per tutta la sua storia. In classe si potrebbero organizzare delle lezioni-dibattito, individuando un tema controverso sul piano dei diritti e chiedendo agli studenti di prepararsi per sostenere anche delle posizioni contrapposte, seguendo magari il modello didattico del dibattito. Un altro approccio potrebbe essere quello di favorire la partecipazione attiva degli studenti ad attività didattiche che prevedano il confronto su tematiche legate al bene comune, magari in sinergia con gli enti locali.

2) Ambiente e tutela dell'ambiente come caratteristica comune della Cittadinanza Europea.

Il tema dell'educazione ambientale, oltre ad essere esplicitamente previsto come uno dei tre assi portanti per l'educazione civica dalle linee guida della L. 92/19, è fortemente sentito dai giovani. In questo periodo della storia del pianeta, da alcuni definito addirittura antropocene, per segnare l'impatto dell'essere umano sull'ecosistema, secondo molti scienziati l'essere umano si trova ad un punto di svolta nel rapporto con l'ecosistema: lo straordinario sviluppo tecnologico e l'ampio utilizzo di materie prime e fonti di energia non rinnovabili hanno ottenuto l'effetto di trasformare in modo radicale il pianeta, mettendo a rischio diversi ecosistemi e in ultima analisi anche la vita umana futura in molti luoghi particolarmente esposti ai cambiamenti climatici. Se l'essere umano riuscirà nel futuro a ridurre il suo impatto negativo sull'ecosistema dipenderà anche dall'approccio che avrà in un prossimo futuro all'utilizzo delle materie prime e al loro riciclo e riuso. Fin dalla scuola dell'Infanzia è possibile sviluppare le prime consapevolezza in merito al ruolo delle scelte individuali per ridurre l'impatto ambientale. L'abitudine alla raccolta differenziata, all'utilizzo di materiali di riciclo e di recupero, alla riduzione degli sprechi alimentari, possono svilupparsi a partire da alcuni momenti di confronto con i bambini, nei quali si può anche partire dalle esperienze personali e familiari. Le famiglie stesse possono così diventare partner strategici della scuola nello sviluppo di comportamenti virtuosi e nella

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

presa di consapevolezza da parte dei bambini di come ognuno possa fare la differenza e ognuno possa mettere in atto ogni giorno delle scelte etiche di riduzione dell'inquinamento. In quest'ottica anche l'educazione alimentare alla frutta e alla verdura di stagione, nonché alla filiera corta possono diventare dei punti di partenza per numerose attività didattiche. Alla scuola primaria la conoscenza di alcuni ecosistemi locali può diventare lo spunto per affrontare alcuni temi di tutela ambientale e delle azioni che possono essere messe in campo a tale fine. I bambini delle classi potrebbero partecipare direttamente come soggetti attivi in alcuni progetti di cura e tutela del territorio e potrebbero iniziare a confrontarsi sui principi della Costituzione Italiana che prevedono tale cura, l'art. 9 anzitutto, nella sua recente innovazione. Alla scuola secondaria di primo grado, oltre a prendere consapevolezza di come l'Unione Europea ha messo in atto, nel corso degli anni, numerosi regolamenti e direttive a tutela dell'ambiente, potrebbe essere interessante confrontare alcuni progetti di tutela ambientale messi effettivamente in atto a livello nazionale ma anche europeo, comprendendone le strategie di massima e le sfide, per poter magari poi mettere in campo una propria proposta di classe o trasversale a più classi per la tutela di uno specifico ecosistema oppure per la riduzione dell'uso di alcuni inquinanti. Progetti per la mobilità sostenibile o di riduzione dell'impatto ambientale in campo alimentare, sono esempi di percorsi facilmente percorribili anche in una scuola urbana come la nostra. La sfida didattica in questo caso starebbe nel riuscire a rendere tale proposta effettivamente realizzabile e magari nell'attivare grazie all'impegno degli adulti le strategie necessarie per una sua implementazione reale. La tutela dell'ambiente potrebbe anche diventare un contenuto su cui confrontarsi attivamente con altre scuole del territorio nazionale ed internazionale, mettendo magari in campo anche una progettazione condivisa di più ampio respiro con partner europei.

### 3) Inclusione e integrazione europea con attenzione all'integrazione delle diversità e degli Altri UE ed extra UE

Il tema dell'integrazione europea è uno dei temi più complessi da affrontare per un continente che ha vissuto una ricca storia di traffici e di prosperità commerciale, ma anche numerose guerre che hanno insanguinato i suoi paesi, creando spesso divisioni, campanilismi, nazionalismi e diffidenze reciproche. L'Unione Europea rappresenta a livello internazionale un laboratorio straordinario per la costruzione della pace, della cooperazione e della convivenza reciproca tra popoli diversi. Una congerie di popoli, lingue di ceppi diversi, storie e tradizioni anche lontane tra di loro si incontrano e si confrontano grazie alle Istituzioni Europee e grazie ad appositi programmi europei per favorire la

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

conoscenza e l'amicizia tra i popoli. Con la Convenzione di Schengen, a partire dal 1990 l'Europa è diventata sempre più uno spazio unico, in cui i suoi cittadini si muovono liberamente e possono liberamente vivere e lavorare nei diversi paesi dell'Unione. Questo grande laboratorio di libertà e di cooperazione ovviamente crea anche grandi sfide per il confronto tra culture e popoli diversi, sfide che la scuola ha il dovere di cogliere sulla base dell'approccio definito nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e nei documenti specifici che caratterizzano l'approccio italiano all'incontro con l'Altro, che è un approccio Interculturale, di confronto reciproco e fecondo, espressa in diversi documenti ministeriali dal 2007 in poi. In quest'ottica è fondamentale attivare fin dalla scuola dell'infanzia delle azioni opportune per il confronto tra abitudini e tradizioni diverse, partendo proprio dalle esperienze famigliari vissute dai bambini: attraverso dei percorsi narrativi e di confronto reciproco sarà possibile esplorare abitudini alimentari, feste e tradizioni che riguardano il nostro paese, la nostra regione ma anche altre regioni italiane e altri paesi che si incontrano proprio nella nostra piccola comunità scolastica. Sempre partendo da esperienze concrete e vissute, già nella scuola dell'infanzia, anche attraverso la collaborazione di mediatori culturali, si proporranno attività inerenti al tema dell'inclusione e dell'integrazione nell'ottica del superamento degli stereotipi. Alla scuola primaria l'incontro potrà divenire anche lo stimolo a confrontare le diverse tradizioni narrative, sia di alcune storie tradizionali che di alcune feste e tradizioni, con lo scopo di osservare come le culture siano vive e interagiscano attivamente tra di loro, sia nel tempo che nello spazio. Fin dalla scuola primaria è importante riflettere infatti su come le espressioni culturali non sono degli oggetti rigidi e cristallizzati, ma sono soggetti a continue variazioni, ibridazioni e che il concetto di "purezza" e di "identità" intesi in senso rigido sono qualcosa di inesistente sul piano formale. Attraverso queste consapevolezza i bambini potranno comprendere come il concetto di identità e alterità siano in realtà degli strumenti di confronto, altamente permeabili, più che dei muri. Le specificità culturali così possono essere intese più come ponti per confrontarsi e arricchirsi reciprocamente che barriere che creano distanze. Alla scuola secondaria questi percorsi si arricchiscono ulteriormente di contenuti e viene esplorata in modo più attento anche la quarta dimensione della cultura e dell'identità, quella temporale, che permette di mettere tutte le esperienze umane in una prospettiva diacronica nella quale ritrovare mutamenti e similitudini tra luoghi geografici diversi e tempi diversi della storia. Le culture e le esperienze umane, se guardate anche attraverso la lente della storia rivelano interazioni inaspettate e dimostrano che se forse è vero che non esiste una dimensione teleologica del destino umano, è anche vero che il destino umano viene deciso da esseri umani reali,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

nel corso dello scorrere della storia e di come le azioni dei singoli possano in molti casi fare davvero la differenza e rendere il mondo un posto migliore o peggiore. Un secondo filone da percorrere riguarda quello che il filosofo E. Morin ha chiamato "cittadinanza planetaria" Il mondo è un'unità e noi dobbiamo cominciare a comportarci come suoi membri, che dipendono gli uni dagli altri. La crescita economica di un paese dipende sempre più da quella degli altri, il Sud non può crescere in modo adeguato senza il Nord, il Nord del mondo non può continuare a prosperare lasciando indietro il Sud del mondo. Ci sono paesi poverissimi, in cui milioni di persone vivono in condizioni di privazione inimmaginabili. Il commercio ingiusto, che regola le esportazioni, con tasse e inflazione, continua a far arricchire i paesi già ricchi e a far impoverire il Sud, nonostante le materie prime per il 60% provengano dal Sud. I paesi più poveri del mondo che detengono importanti ricchezze naturali non riescono a sfamarsi ed esportano prodotti, in base alle regole attuali del commercio internazionale che continuano ad aggravare la povertà dei più deboli. Far comprendere ai nostri alunni, nelle diverse fasce d'età, la sperequazione delle risorse, le dure leggi dell'economia internazionale, la dipendenza alimentare, il detrimento delle colture di sussistenza, l'esodo rurale, lo sfruttamento del lavoro minorile, l'economia che finanzia il terrorismo può essere una sfida per aiutarli a capire come le dinamiche economiche influenzano la storia dei popoli e può contribuire a sfatare falsi miti e stereotipi. Nella scuola dell'infanzia si propone l'attività del "frigorifero pieno di terzo e quarto mondo". Una lista di tutto ciò che un frigorifero contiene tra alimenti e contenitori, provenienti prodotti per la maggior parte nei paesi poveri. Per la scuola primaria si propone il gioco del sacchetto di carta, in cui in una ipotetica metropoli sovrappopolata e povera, i bambini si guadagnano da vivere costruendo sacchetti di carta e vengono pagati pochi spiccioli con i quali devono sopravvivere in una città dalle mille insidie, es Calcutta. Per la scuola secondaria si propone il gioco degli scambi commerciali, in cui gli alunni si dividono in gruppi che rappresentano alcune nazioni del mondo che commerciano tra loro. (L'obiettivo del gioco è accumulare più ricchezze possibili). Il gioco prevede la figura del banchiere, l'uso di banconote costruite dai ragazzi, un direttore di gioco. Si scopre che ogni sforzo intrapreso dai paesi poveri per migliorare la propria situazione economica è immediatamente ridotto a zero dal carico del debito.

4) Cultura europea e lingue (europee ma anche extra EU) come strumento per rapportarsi con gli altri cittadini dell'Unione.

Le lingue non sono solo dei vettori per la comunicazione ma sono anche prima di tutto degli strumenti per pensare, per ragionare, per costruire il proprio pensiero. L.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Wittengstein affermava "I limiti del mio linguaggio sono i limiti del mio mondo". Se questo è vero almeno in parte, sviluppare nuovi linguaggi permette di ampliare anche i limiti del proprio pensiero. Le strutture di una lingua infatti portano con sé delle prerogative non solo in relazione alla costruzione di una narrazione, ma anche legate alla strutturazione stessa dell'esperienza e del pensiero. Volendo accennare qualche suggestione in merito, la precisione della lingua tedesca con i suoi casi favorisce un pensiero rigoroso e coerente, la lingua francese presenta già nelle parole utilizzate per rappresentare i numeri una complessità logica che favorisce le competenze matematiche, mentre la lingua inglese favorisce la costruzione di un pensiero diretto e di estrema chiarezza, pur nella straordinaria ricchezza e precisione di vocabolario. Le lingue europee ed extraeuropee sono quindi contemporaneamente strumenti per comunicare con altri cittadini del mondo e porte su quei mondi e sul pensiero di altri luoghi e altri popoli, porte che iniziano a schiudersi con le prime esperienze con le diverse sonorità, che possono essere apprezzate già alla scuola dell'infanzia attraverso giochi multilingue con cui avvicinare i bambini non tanto o non necessariamente ad una conoscenza strutturata della lingua, ma soprattutto ad una relazione emotiva calda e positiva con l'esperienza delle diverse lingue, che devono essere percepite come dei territori esplorare ricchi di tesori e di sorprese affascinanti. Alla scuola primaria l'inizio dello studio formale della lingua inglese può essere accompagnato da esperienze didattiche legate ai vari popoli anglosassoni, con le loro culture e le loro tradizioni, che in certi casi si sono fuse e ibridate con le nostre, come nel caso della festa di Halloween, di antica origine celtica, poi fusasi con elementi cristiani nella festa di Ognissanti, sviluppatasi ulteriormente in ambiente anglosassone quindi di nuovo accolta anche qui in Italia, con contenuti in parte tradizionali e in parte rinnovati, integrando anche aspetti più meramente commerciali. Lo studio della lingua, di come alcune singole parole in lingue diverse abbiano origini comuni e quindi di come le lingue siano sempre vive e si influenzano reciprocamente (l'italiano oramai è pieno di anglicismi, ma contemporaneamente l'inglese, pur di ceppo germanico, deve molte parole all'antico latino), può andare di pari passo con il confronto con diversi aspetti culturali dei vari popoli europei ed extraeuropei, allo scopo di comprendere la complessità delle interazioni umane e come confrontarsi con culture e popoli diversi aiuti contemporaneamente a definire se stessi e la propria identità. Alla scuola secondaria queste consapevolezza possono approfondirsi, da una parte grazie ad un maggior rigore e ricchezza degli apprendimenti, a cui si aggiunge una seconda lingua europea, dall'altra grazie all'abitudine di attivare dei gemellaggi con classi e scuole di altri paesi europei, al fine di attivare scambi di lettere ed incontri virtuali (anche in videoconferenza) e magari anche fisici, tra i nostri studenti e gli

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

studenti di altri paesi. In tali casi il focus didattico non risiede tanto nei contenuti veicolati, ma proprio nel fatto che tali contenuti siano veicolati attraverso uno scambio tra pari, utilizzando un'altra lingua europea come veicolo culturale. Sempre alla scuola secondaria, ma anche alla scuola primaria, in via sperimentale, saranno attivati dei percorsi disciplinari in CLIL (Content and Language Integrated Learning), per cui i contenuti di alcune discipline o relativi ad alcuni progetti didattici (come il progetto Adotta Un Monumento) saranno insegnati attraverso una lingua veicolare diversa dall'italiano e gli studenti stessi saranno parte attiva nella produzione di contenuti disciplinari non in lingua italiana. A coronare un percorso progettuale di alto profilo sul piano linguistico ci saranno dei corsi pomeridiani di lingua e cultura asiatica e di altre lingue europee, diverse da quelle che si possono apprendere nel percorso curricolare ordinario, cui si aggiungeranno i percorsi didattici finalizzati alle certificazioni linguistiche A2 e B1 per le lingue studiate a scuola, rilasciate da enti certificati riconosciuti in ambito internazionale.

5) Storia del ventesimo e ventunesimo secolo come strumenti per comprendere il nostro mondo contemporaneo e le sfide attuali come cittadini dell'UE

Molto spesso la storia studiata a scuola finisce appena dopo la fine della seconda guerra mondiale, solo di rado spingendosi sui temi del difficile dopoguerra e della cosiddetta "guerra fredda" che ha condizionato la seconda parte del ventesimo secolo. Allo stesso modo, per quanto riguarda la storia nazionale, molto di rado gli studi di storia nelle scuole (di ogni grado) si estendono ad affrontare il miracolo economico italiano del dopoguerra e il processo di integrazione europea. Mai o quasi la storia studiata nelle scuole si estende al periodo successivo al crollo del muro di Berlino, quasi come se la fine del XX secolo segni anche la "fine della storia", per citare un noto concetto di F. Fukuyama di un saggio del '92. Noi crediamo invece che la storia sia in continuo svolgimento e che essa accompagnerà, (con sempre ulteriori e imprevedute novità) tutta la storia umana. Crediamo inoltre che il mondo contemporaneo oramai non sia comprensibile utilizzando solo gli strumenti interpretativi della storia del novecento, ma sia assolutamente necessario studiare e conoscere anche le origini storiche dei grandi cambiamenti attualmente in corso, con riferimento in particolare al processo di integrazione europea, attraverso i diversi passaggi storici, dal Trattato di Roma del 1957, Maastricht del 1992 e il Trattato di Lisbona del 2007, da mettersi anche in correlazione con i grandi eventi storici che hanno caratterizzato il mondo dopo la seconda guerra mondiale: la crisi dei paesi dell'est dell'Europa dopo l'89, che è all'origine anche della nascita dei nuovi stati dei Balcani, nati dalla disgregazione dell'ex Jugoslavia e tanto importanti per il nostro confine orientale; il processo di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

decolonizzazione e innovazione politica ed economica in corso in africa e in medio oriente, necessari per capire le primavere arabe ed il tema complesso dell'immigrazione in Europa e in Italia; il processo di globalizzazione economica, iniziato con la creazione di alcuni organi esistenti tutt'ora, come il FMI, durante gli accordi di Bretton Woods nel lontano 1944, ma che ha ricevuto un'importante accelerazione dopo la nascita di Internet. La politica commerciale dell'UE nello specifico è sancita dall'articolo 131 del trattato CE. In base a tale articolo, obiettivo della politica commerciale comune è «contribuire, secondo l'interesse comune, allo sviluppo armonico del commercio mondiale, alla graduale soppressione delle restrizioni agli scambi internazionali ed alla riduzione delle barriere doganali» Lo studio della storia contemporanea può aiutare a comprendere come i grandi players dei primi del novecento, USA e URSS, nonostante tutto, condizionano tutt'oggi la scena politica e geo-politica mondiale, anche se di certo si sono aggiunti dei nuovi importanti giocatori: la Cina avviata a divenire sempre più un gigante economico, e tutti i paesi dell'estremo oriente, tra cui la più grande democrazia del pianeta, l'India, con le sue enormi potenzialità, ma anche e soprattutto l'Europa e l'Unione Europea, il superstato che sta ancora cercando una sua compiuta identità. Alcuni temi legati alla globalizzazione degli scambi e al processo di integrazione europea possono essere affrontati già alla scuola primaria, all'interno dei temi legati all'educazione civica. Sempre all'interno delle tematiche legate all'educazione civica saranno affrontati in modo trasversale nel corso degli anni della scuola secondaria i temi legati all'integrazione europea, alla riduzione delle barriere doganali e all'importanza ma anche alle sfide rappresentate da un commercio globalizzato, sfide presenti sia in campo ambientale che in campo sociale. Nel corso del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, oltre ad affrontare la storia del XIX secolo, ci si concentrerà sulla storia del ventesimo e del ventunesimo secolo, come strumenti per comprendere il mondo di oggi, accennando a diversi dei temi sopra indicati e approfondendone alcuni, anche attraverso dei percorsi di ricerca specifici da portare alla discussione durante l'esame di stato.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "Insieme con Margherita Hack: percorsi di potenziamento delle competenze STEM e di multilinguismo"
- DIRE, FARE, PENSARE



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: STEM alla scuola dell'infanzia

##### 1 La scuola dell'infanzia

Con la consapevolezza che l'apprendimento, nella fascia zero-sei, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza", la nostra scuola dell'infanzia:

- predispone un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;
- potenzia l'innato interesse per il mondo circostante;
- organizza attività di manipolazione;
- promuove l'esplorazione del contesto in modo olistico;
- crea le condizioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

Il nostro istituto si impegna ad appassionare i bambini, fin da piccoli, alla matematica e alle scienze, attraverso giochi, esperimenti, dibattiti, sfide, e un uso consapevole delle tecnologie, attraverso metodologie didattiche innovative.

- Insegnare attraverso l'esperienza

Gli ambienti di vita naturali e artificiali sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che



consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi.

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

La tecnologia è uno strumento potente per supportare l'apprendimento, grazie alla sua attrattività, all'innovazione continua, alle innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana, ma va utilizzata in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Le attività che coinvolgono la tecnologia, se ben progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, va evitato un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici.

L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere subito ma governato dal sistema scolastico. Deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

- Utilizzo delle nuove tecnologie (tablet, lim, ecc...) per alcune attività fin dalla scuola dell'infanzia per l'utilizzo consapevole;
- Promuovere la creatività e la curiosità

Il nostro istituto promuove attività che incoraggiano fantasia e creatività, trasformando la didattica frontale in didattica attiva.

- Utilizzare attività laboratoriali

Considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, vengono promosse attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in



classe o "sul campo". Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

### 1.1 Coding, pensiero computazionale e informatica

L'articolo 24-bis del decreto legge n. 152/2021, convertito, con modificazioni, nella legge n. 233/2021, ha disposto che nel Piano nazionale di formazione triennale destinato al personale docente, a partire dal 2022/2023, al fine di consentire l'attuazione della linea progettuale M4- C1 – Investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sia individuato, tra le priorità nazionali, l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale.

Verrà perseguito lo sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti, attraverso attività di preCoding, Coding unplugged e con i robot.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## ○ **Azione n° 2: STEM alla scuola primaria**

### 2 Primo ciclo di istruzione

La metodologia didattica deve prevedere attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione che tengano conto delle diverse potenzialità, capacità, dei talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. A tal proposito le linee guida forniscono alcune possibili indicazioni metodologiche.

Il nostro istituto si impegna ad appassionare i bambini, fin da piccoli, alla matematica e alle scienze, attraverso giochi, esperimenti, dibattiti, sfide, e un uso consapevole delle tecnologie, attraverso metodologie didattiche innovative:

- Insegnare attraverso l'esperienza

Gli ambienti di vita naturali e artificiali sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi.

Attività STEM alle scuole primarie:

- attività di Coding e robotica
- Attività scientifiche con esperimenti

La tecnologia è uno strumento potente per supportare l'apprendimento, grazie alla sua attrattività, all'innovazione continua, alle innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana, ma va utilizzata in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Le attività che coinvolgono la tecnologia, se ben progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, va evitato un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici. L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere subito ma governato dal sistema scolastico. Deve essere mirato ad incentivare gli



studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

- Favorire la didattica inclusiva Utilizzo delle nuove tecnologie (tablet, lim, ecc...) per alcune attività fin dalla scuola dell'infanzia per l'utilizzo consapevole;

La progettazione delle attività connesse alle discipline STEM prenderanno in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. Il nostro istituto valorizza le differenze e promuove un clima di accoglienza e rispetto reciproco.

- Promuovere la creatività e la curiosità

Utilizzo di tablet e pc adatti ai bambini tutelati dalla legge L.104/92 della scuola primaria e scuola secondaria di I grado. Il nostro istituto promuove attività che incoraggiano fantasia e creatività, trasformando la didattica frontale in didattica attiva.

- Sviluppare l'autonomia degli alunni PTOF 2022 - 2025

Il nostro istituto promuove attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consentendo di sviluppare le loro abilità organizzative. Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

- Utilizzare attività laboratoriali

Considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, vengono promosse attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo". Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.



- Utilizzare metodologie attive e collaborative

In tutte le scuole dell'istituto saranno favoriti i lavori di gruppo, il cooperative learning, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, per favorire l'acquisizione del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

- In molte attività previste per l'educazione civica, le classi dell'istituto utilizzano il lavoro di gruppo, perché ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consentendo così di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze.

Per:

- riconoscere e sostenere i talenti di cui ogni alunno e ogni studente sono portatori;
- valorizzare le esperienze e le inclinazioni dello studente anche verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche sostenendo la famiglia nella scelta del percorso scolastico successivo alla scuola del primo ciclo;
- promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro;

Il nostro istituto negli ultimi tre anni ha:

- acquistato diversi kit scientifici didattici per svolgere laboratori in classe;
- acquistato stazione meteorologica per gli orti didattici;
- acquistato giochi didattici per la didattica outdoor per orti didattici della scuola dell'infanzia e scuola primaria;

## 2.1 Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione, pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM gli



insegnanti di ogni grado privilegiano prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche .

## 2.2 Coding, pensiero computazionale e informatica

L'articolo 24-bis del decreto legge n. 152/2021, convertito, con modificazioni, nella legge n. 233/2021, ha disposto che nel Piano nazionale di formazione triennale destinato al personale docente, a partire dal 2022/2023, al fine di consentire l'attuazione della linea progettuale M4- C1 – Investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sia individuato, tra le priorità nazionali, l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale. In tutte le scuole primarie dell'istituto si sviluppano delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti" attraverso attività e/o corsi di Coding e robotica.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 3: STEM alla scuola Secondaria I grado**

#### 3. Primo ciclo di istruzione

La metodologia didattica deve prevedere attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione che tengano conto delle diverse potenzialità, capacità, dei talenti e



delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. A tal proposito le linee guida forniscono alcune possibili indicazioni metodologiche. Il nostro istituto si impegna ad appassionare i bambini, fin da piccoli, alla matematica e alle scienze, attraverso giochi, esperimenti, dibattiti, sfide, e un uso consapevole delle tecnologie, attraverso metodologie didattiche innovative:

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Gli ambienti di vita naturali e artificiali sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi.

Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

La tecnologia è uno strumento potente per supportare l'apprendimento, grazie alla sua attrattività, all'innovazione continua, alle innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana, ma va utilizzata in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Le attività che coinvolgono la tecnologia, se ben progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, va evitato un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici. L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere subito ma governato dal sistema scolastico. Deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

Favorire la didattica inclusiva

Utilizzo delle nuove tecnologie (tablet, lim, ecc...) per alcune attività fin dalla scuola dell'infanzia per l'utilizzo consapevole; Utilizzo del tablet per sostituire i libri cartacei dalla classe prima della scuola secondaria di I grado. La progettazione delle attività connesse alle discipline STEM prenderanno in



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. Il nostro istituto valorizza le differenze e promuove un clima di accoglienza e rispetto reciproco.

Utilizzo di tablet e pc adatti ai bambini tutelati dalla legge L.104/92 della scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

Promuovere la creatività e la curiosità

Il nostro istituto promuove attività che incoraggiano fantasia e creatività, trasformando la didattica frontale in didattica attiva.

Sviluppare l'autonomia degli alunni.

Il nostro istituto promuove attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consentendo di sviluppare le loro abilità organizzative. Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi.

Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

- Olimpiadi dell'informatica
- Utilizzare attività laboratoriali
- Gare di matematica e scienze per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado
- Corso STEM: potenziare le competenze di matematica per le scuole



superiori, rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado che intendono iscriversi al liceo scientifico.

Utilizzare didattiche laboratoriali

Considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, vengono promosse attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo". Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

Utilizzare metodologie attive e collaborative

In tutte le scuole dell'istituto saranno favoriti i lavori di gruppo, il cooperative learning, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, per favorire l'acquisizione del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. In molte attività previste per l'educazione civica, le classi dell'istituto utilizzano il lavoro di gruppo, perché ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consentendo così di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative.

In molte attività previste per l'educazione civica, le classi dell'istituto utilizzano il lavoro di gruppo, perché ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consentendo così di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative.

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali



investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze. Per:

- valorizzare le esperienze e le inclinazioni dello studente anche verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche sostenendo la famiglia nella scelta del percorso scolastico successivo alla scuola del primo ciclo;
- promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- riconoscere e sostenere i talenti di cui ogni alunno e ogni studente sono portatori;

Il nostro istituto negli ultimi tre anni ha:

- acquistato diversi kit scientifici didattici per svolgere laboratori in classe.

### 3.1 Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione, pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM gli insegnanti di ogni grado privilegiano prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

### 3.2 Orientamento e discipline STEM L'orientamento deve:

- - riconoscere e sostenere i talenti di cui ogni alunno e ogni studente sono portatori.
  - valorizzare le esperienze e le inclinazioni dello studente anche verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche sostenendo la famiglia nella scelta del percorso scolastico successivo alla scuola del primo ciclo;
  - promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro;



### 3.3 Coding, pensiero computazionale e informatica

L'articolo 24-bis del decreto legge n. 152/2021, convertito, con modificazioni, nella legge n. 233/2021, ha disposto che nel Piano nazionale di formazione triennale destinato al personale docente, a partire dal 2022/2023, al fine di consentire l'attuazione della linea progettuale M4- C1 – Investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sia individuato, tra le priorità nazionali, l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale. Successivamente, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, "nelle scuole di ogni ordine e grado si dovrà perseguire lo sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti".

- corsi di "Coding e robotica" e "STEM" extrascolastici ;

La nostra scuola favorisce l'orientamento nelle discipline STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'orientamento, parte integrante e fondamentale del processo educativo, come da decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, è finalizzato all'esplorazione delle risorse personali degli allievi del primo, secondo e terzo anno della Scuola Secondaria di I Grado, per farli giungere ad una scelta libera e consapevole della scuola superiore e del proprio progetto di vita.

Il nostro Istituto, nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con l'appoggio del team pedagogico, ha pertanto sviluppato una serie di attività che prevedono un approccio laboratoriale e metacognitivo, in cui le metodologie didattiche attive saranno il mezzo privilegiato per avviare l'esplorazione della realtà e sviluppare lo spirito d'impresa attraverso le materie scolastiche di studio.

Il programma prevede, per ogni alunno, lo svolgimento di trenta ore curricolari, obbligatorie, ed extracurricolari, facoltative, che implementano l'utilizzo di tecnologie, la collaborazione tra pari in contesti didattici e/o socializzanti, l'interdisciplinarietà, il monitoraggio di inclinazioni e potenzialità personali e la fruizione di informazioni relative all'offerta formativa del territorio.

I moduli orientativi prevedono:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

- l'esecuzione di compiti di realtà;
- la partecipazione ad uscite didattiche e soggiorni culturali;
- la riflessione su individualità e collettività.

Essi saranno rivolti a tutti gli alunni ed opportunamente registrate sull'E-portfolio contenuto nella piattaforma Unica da parte della segreteria scolastica se svolte in orario mattutino, nei locali della scuola o in spazi ad essa consorziati, da parte delle famiglie se svolte in ambito privato.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

L'orientamento, parte integrante e fondamentale del processo educativo, come da decreto

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, è finalizzato all'esplorazione delle risorse personali degli allievi del primo, secondo e terzo anno della Scuola Secondaria di I Grado, per farli giungere ad una scelta libera e consapevole della scuola superiore e del proprio progetto di vita.

Il nostro Istituto, nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con l'appoggio del team pedagogico, ha pertanto sviluppato una serie di attività che prevedono un approccio laboratoriale e metacognitivo, in cui le metodologie didattiche attive saranno il mezzo privilegiato per avviare l'esplorazione della realtà e sviluppare lo spirito d'impresa attraverso le materie scolastiche di studio.

Il programma prevede, per ogni alunno, lo svolgimento di trenta ore curricolari, obbligatorie, ed extracurricolari, facoltative, che implementano l'utilizzo di tecnologie, la collaborazione tra pari in contesti didattici e/o socializzanti, l'interdisciplinarietà, il monitoraggio di inclinazioni e potenzialità personali e la fruizione di informazioni relative all'offerta formativa del territorio.

I moduli orientativi prevedono:

- l'esecuzione di compiti di realtà;
- la partecipazione ad uscite didattiche e soggiorni culturali;
- la riflessione su individualità e collettività.

Essi saranno rivolti a tutti gli alunni ed opportunamente registrate sull'E-portfolio contenuto nella piattaforma Unica da parte della segreteria scolastica se svolte in orario mattutino, nei locali della scuola o in spazi ad essa consorziati, da parte delle famiglie se svolte in ambito privato.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'orientamento, parte integrante e fondamentale del processo educativo, come da decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, è finalizzato all'esplorazione delle risorse personali degli allievi del primo, secondo e terzo anno della Scuola Secondaria di I Grado, per farli giungere ad una scelta libera e consapevole della scuola superiore e del proprio progetto di vita.

Il nostro Istituto, nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con l'appoggio del team pedagogico, ha pertanto sviluppato una serie di attività che prevedono un approccio laboratoriale e metacognitivo, in cui le metodologie didattiche attive saranno il mezzo privilegiato per avviare l'esplorazione della realtà e sviluppare lo spirito d'impresa attraverso le materie scolastiche di studio.

Il programma prevede, per ogni alunno, lo svolgimento di trenta ore curricolari, obbligatorie, ed extracurricolari, facoltative, che implementano l'utilizzo di tecnologie, la collaborazione tra pari in contesti didattici e/o socializzanti, l'interdisciplinarietà, il monitoraggio di inclinazioni e potenzialità personali e la fruizione di informazioni relative all'offerta formativa del territorio.

I moduli orientativi prevedono:

- incontri e dibattiti con personale specializzato del COR, Centro per l'Orientamento Regionale, professionisti e studenti degli Istituti superiori;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

- l'esecuzione di compiti di realtà;
- la partecipazione ad uscite didattiche e soggiorni culturali;
- la riflessione su individualità e collettività.

Essi saranno rivolti a tutti gli alunni ed opportunamente registrate sull'E-portfolio contenuto nella piattaforma Unica da parte della segreteria scolastica se svolte in orario mattutino, nei locali della scuola o in spazi ad essa consorziati, da parte delle famiglie se svolte in ambito privato.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● "English for All Subjects" - INTERVENTI PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE CON METODOLOGIA CLIL

CLIL sta per "Content and Language Integrated Learning" e indica un metodo di insegnamento in cui una materia non linguistica (come scienze, storia, geografia) viene insegnata in una lingua straniera, in questo caso l'inglese. Dopo la fase organizzativa i docenti sceglieranno l'argomento, prepareranno il materiale e svilupperanno l'attività in presenza con il docente della materia (es. docente CLIL esperto di scienze svolgerà le lezioni ospitato da docenti di scienze o di tecnologia).

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Priorità desunte dal RAV collegate

##### ○ **Risultati scolastici**

###### **Priorità**

Valorizzare le diverse specificità degli alunni attraverso lo sviluppo di attività caratterizzanti l'Istituto in continuità con i diversi ordini di scuola

###### **Traguardo**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Implementare almeno un percorso laboratoriale declinandolo in una prospettiva verticale.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

## Risultati attesi

Aumento della motivazione: Gli studenti sono più motivati ad imparare l'inglese quando lo utilizzano per scopi autentici. Sviluppo di competenze linguistiche e disciplinari: Il CLIL favorisce l'acquisizione di un linguaggio specialistico e di abilità di pensiero critico. Apprendimento più profondo: Gli studenti costruiscono una comprensione più profonda dei contenuti disciplinari grazie all'approccio integrato. Preparazione per il futuro: Il CLIL prepara gli studenti ad affrontare le sfide di un mondo sempre più globalizzato.

## ● CAMMINIAMO INSIEME SULLA VIA DELLA SETA

Il Progetto per gli alunni della scuola secondaria di I grado, nasce come risposta ai bisogni di inclusione degli alunni cinesi presenti nell'Istituto, ma soprattutto perché la lingua cinese: È la lingua più parlata al mondo; È la lingua fondamentale nel panorama economico mondiale; È la lingua di un Paese che occupa una posizione strategica nell'ambito geo-politico internazionale e un ruolo importante con la città di Trieste; La lingua cinese studiata a scuola garantisce conoscenze di base su cui innestare futuri corsi di perfezionamento.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Valorizzare le diverse specificità degli alunni attraverso lo sviluppo di attività caratterizzanti l'Istituto in continuità con i diversi ordini di scuola

#### Traguardo

Implementare almeno un percorso laboratoriale declinandolo in una prospettiva verticale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo



## Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

## Risultati attesi

Comunicare in cinese in situazioni semplici e quotidiane. Leggere e comprendere testi brevi e semplici in cinese. Scrivere brevi frasi e testi in cinese. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura cinese. Essere più curiosi e interessati alla cultura cinese. Aver sviluppato un atteggiamento positivo verso l'apprendimento di una lingua straniera.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● CITTA' DELLE LINGUE

Si prevede di realizzare un Convegno per esporre i risultati ottenuti dal Progetto in questi ultimi due anni, invitando i docenti coinvolti, esperti e soprattutto gli alunni. Durante l'anno scolastico gli alunni della scuola secondaria di I grado, trattano diverse situazioni pragmatiche, così da acquisire oltre al lessico, le funzioni linguistiche e modi di dire e vengono educati anche a una sensibilità interculturale. In questo modo essi imparano a operare linguisticamente in situazioni diverse. Sanno come chiedere informazioni in stazione e come comprare un biglietto. Nel negozio di abbigliamento sono in grado di trovare con l'aiuto della commessa un capo di vestiario adatto e di acquistarlo. Al ristorante non solo sanno ordinare un menù, ma anche reagire se qualcosa non viene servito secondo l'ordinazione. All'ufficio informazioni sono in grado di riservare una stanza d'albergo, di chiedere orari e prezzi di musei e teatri, di chiedere informazioni generiche su visite guidate o manifestazioni. L'insegnante della scuola secondaria di I grado, raccoglie in un dossier il lessico, i modi di dire e un esempio di dialogo per ogni situazione comunicativa. Il dossier viene corredato da una descrizione precisa della Sprachstadt (obiettivi, attività), in modo da fornire agli alunni il materiale su cui prepararsi e rendere trasparenti gli obiettivi e i criteri di valutazione. Le lezioni di preparazione, invece, degli alunni "esperti" della scuola secondaria di II grado, saranno tenute dai docenti del liceo in stretta collaborazione con i docenti delle medie, per preparare al meglio la fase di valutazione finale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Valorizzare le diverse specificità degli alunni attraverso lo sviluppo di attività caratterizzanti l'Istituto in continuità con i diversi ordini di scuola

#### Traguardo

Implementare almeno un percorso laboratoriale declinandolo in una prospettiva verticale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

#### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza



## Risultati attesi

---

Condivisione, attraverso un Convegno, dei risultati ottenuti dai laboratori svolti gli anni scorsi. Valutazione, alla fine dell'anno scolastico, dei ragazzi sulla base delle competenze acquisite. Ogni alunno è tenuto ad entrare singolarmente nella Sprachstadt, ritrovandosi quindi all'interno di diversi scenari che simulano situazioni quotidiane comuni all'estero. In questo modo viene simulato l'ambiente straniero in cui gli alunni devono operare. In ciascuna situazione i ragazzi incontrano un alunno del liceo linguistico "esperto" di lingua straniera che interagisce con loro nel ruolo del commesso, impiegato dell'ufficio informazioni o cameriere. Il compito degli alunni è pertanto quello di condurre insieme a loro i dialoghi assegnati sulla base di precise consegne.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Lingue
------------	--------

### ● Sing und lern

---

Il progetto si propone di fornire un primo approccio ludico allo studio della lingua tedesca in modo da suscitare motivazione e interesse; ha il fine, inoltre, di stimolare gli alunni a cogliere le relazioni tra lingue e culture diverse. Il percorso prevede di consolidare atteggiamenti di tolleranza e di confronto verso stili di vita diversi e favorire la formazione globale della persona e lo sviluppo di più competenze trasversali. Attraverso l'apprendimento di facili canzoni, accompagnate eventualmente con il flauto, gli alunni potranno apprendere le basi della lingua tedesca ed effettuare i confronti con la lingua inglese.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Valorizzare le diverse specificità degli alunni attraverso lo sviluppo di attività caratterizzanti l'Istituto in continuità con i diversi ordini di scuola

#### Traguardo

Implementare almeno un percorso laboratoriale declinandolo in una prospettiva verticale.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

**Priorità**

Riduzione della varianza tra le classi nelle prove INVALSI delle classi terze di scuola secondaria

**Traguardo**

Riduzione della varianza tra classi del 5%

**○ Competenze chiave europee****Priorità**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

**Traguardo**

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

**Risultati attesi**

i bambini alla fine del percorso dovrebbero essere in grado di: cantare insieme un semplice brano in lingua tedesca accompagnandolo con l'uso del flauto conoscere il vocabolario base della lingua tedesca e usare una pronuncia corretta

**● POTENZIAMENTO DELLA LINGUA TEDESCA**

Un docente esperto opportunamente individuato si inserirà nelle lezioni di tedesco di tutte le classi della scuola secondaria dove viene studiata la lingua. Con un approccio ludico-comunicativo affronterà temi di civiltà e/o approfondirà alcuni argomenti scelti, in accordo con il docente curricolare. Per le classi seconde della scuola secondaria offrirà delle lezioni pomeridiane mirate anche alla preparazione all'esame di certificazione del tedesco (livello A1). Nelle classi quarte delle scuole primarie introdurrà lo studio della lingua tedesca con lo scopo di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

suscitare interesse in fase di scelta della seconda lingua nella scuola secondaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Valorizzare le diverse specificità degli alunni attraverso lo sviluppo di attività caratterizzanti l'Istituto in continuità con i diversi ordini di scuola

#### Traguardo

Implementare almeno un percorso laboratoriale declinandolo in una prospettiva verticale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

#### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza



## Risultati attesi

---

Gli interventi dell'esperto mirano a offrire agli alunni un'occasione di scambio con un testimone di una cultura diversa dalla propria e ad aumentare la motivazione verso lo studio del tedesco ed in generale di tutte le lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe

### ● Latino per le classi terze

---

Attraverso un approccio coinvolgente, si offriranno lezioni di lingua latina per favorire l'apprendimento di una lingua classica fondamentale per la comprensione della cultura occidentale e per lo sviluppo delle capacità logico-linguistiche sia per quanto riguarda la lingua madre, sia come propedeutica per l'apprendimento di altri linguaggi. Obiettivi di apprendimento  
Potenziare l'offerta formativa: Integrando l'orario scolastico con attività extracurricolari di qualità. Favorire l'apprendimento attivo: Attraverso metodologie didattiche innovative e coinvolgenti. Promuovere la socializzazione: Creando occasioni di incontro e scambio tra studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa****Priorità**

Valorizzare le diverse specificità degli alunni attraverso lo sviluppo di attività caratterizzanti l'Istituto in continuità con i diversi ordini di scuola

**Traguardo**

Implementare almeno un percorso laboratoriale declinandolo in una prospettiva verticale.

**○ Competenze chiave europee****Priorità**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

**Traguardo**

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

**Risultati attesi**

Acquisizione di base: Gli studenti acquisiranno le nozioni fondamentali della lingua latina, come l'alfabeto, la pronuncia, le declinazioni dei nomi e le coniugazioni dei verbi. Comprensione di testi semplici: Saranno in grado di comprendere e tradurre brevi frasi e testi latini, sviluppando le prime competenze di analisi grammaticale. Consolidamento delle conoscenze grammaticali: Il corso contribuirà a rafforzare le conoscenze grammaticali della lingua italiana attraverso il confronto con la struttura della lingua latina. Stimolazione della curiosità: Si prevede un aumento dell'interesse degli studenti per la cultura classica e per le origini della lingua italiana. Preparazione per il liceo: Il corso offrirà una solida base per affrontare lo studio del latino nei percorsi liceali. Introduzione alla tecnica della traduzione.

Destinatari

Altro



## ● POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE PER LA PRIMARIA

---

Il progetto nasce dall'esigenza di migliorare le abilità di comprensione e produzione orale in inglese attraverso l'aumento del tempo e sintetica le attività di progetto per il PTOF) dell'intensità di esposizione alla lingua straniera. Nelle ore dedicate al potenziamento si mirerà a consolidare e ad approfondire le conoscenze acquisite in classe mediante un approccio trasversale e ludico. Il progetto si potrà svolgere sia in piccoli gruppi o in lezioni frontali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Abbassare la varianza nei risultati nelle prove comuni tra le classi di scuola secondaria

##### Traguardo

Aumentare del 10% la frequenza dei corsi di recupero e consolidamento Realizzare corsi di potenziamento per le competenze di base (Italiano., matematica, lingua inglese)

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Riduzione della varianza tra le classi nelle prove INVALSI delle classi terze di scuola secondaria

### Traguardo

Riduzione della varianza tra classi del 5%

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

## Risultati attesi

-acquisizione di una maggiore capacità di ascolto e comprensione -acquisizione di una maggior sicurezza espositiva e di interazione -sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera

## ● Orientabiblio

Il progetto si propone di introdurre agli alunni la professione di bibliotecario attraverso l'uso di una metodologia operativa strutturata e l'utilizzo di un software specifico (Sebina Next). Tale attività prevede, oltre alla mansione di docenza, anche quella di progettazione delle attività, il

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

coordinamento dei partecipanti e la predisposizione di spazi e materiali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

#### **Traguardo**

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

## Risultati attesi

---

Completare la catalogazione e la sistemazione del patrimonio librario della biblioteca "L. Fini" per poter riavviare il prestito interno ed aprire al territorio la fruizione delle risorse.

Destinatari

Altro

## Risorse materiali necessarie:

---



Biblioteche

Classica

## ● Orientamento UNICA

Assistenza all'uso della piattaforma Unica per genitori, studenti ed insegnanti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

##### **Traguardo**



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

#### Risultati attesi

---

Corretta registrazione di tutti gli alunni dell'Istituto e caricamento dei Capolavoro.

## ● Orientamento

---

Le attività previste si propongono di accompagnare i ragazzi dell'Istituto a partire dalla classe prima verso la scoperta delle proprie passioni, dei propri talenti e potenzialità per farli giungere ad una scelta libera e consapevole della scuola superiore.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

#### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza



## Risultati attesi

---

Aiutare gli studenti e le studentesse a conoscersi meglio e ad elaborare il loro progetto di vita in maniera consapevole a partire dalla scelta della scuola superiore.

### ● ITALIANO L2 Saba

---

Il progetto nasce dall'esigenza di migliorare le abilità di comprensione e produzione orale e scritta in italiano attraverso un'azione individualizzata e costante in attesa dei fondi regionali. L'intervento realizzato settimanalmente dalle due docenti di potenziamento, in raccordo costante con gli insegnanti di classe, ha lo scopo di garantire l'alfabetizzazione di base per gli alunni neo inseriti. Oltre a rivolgersi ai circa 10 bambini accolti nelle nostre classi in questo inizio d'anno, l'azione di potenziamento mira anche al miglioramento nelle abilità linguistiche per i casi in cui il livello di padronanza della lingua italiana si attesti appena nella fascia A1 del quadro europeo di riferimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Abbassare la varianza nei risultati nelle prove comuni tra le classi di scuola secondaria

#### Traguardo

Aumentare del 10% la frequenza dei corsi di recupero e consolidamento Realizzare corsi di potenziamento per le competenze di base (Italiano., matematica, lingua inglese)

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Riduzione della varianza tra le classi nelle prove INVALSI delle classi terze di scuola secondaria

#### Traguardo

Riduzione della varianza tra classi del 5%

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

#### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza



## Risultati attesi

---

Miglioramento nella comprensione e nella produzione orale. Incoraggiamento verso l'apprendimento Potenziamento dell'autostima Ampliamento nell'interazione orale Arricchimento della lingua scritta

Destinatari

Altro

## ● ACCOGLIERE, CAPIRE, COMUNICARE

---

Si propongono le seguenti attività: • laboratori di italiano L2 di livello base, intermedio ed avanzato articolati nei diversi ordini di scuola • Percorso per le classi prime della scuola primaria: "Giochiamo con le fiabe del mondo" - alla scoperta delle differenze e delle uguaglianze. • Percorso per alcune classi della scuola primaria e secondaria: "La lettura viaggia nella cultura". Autori immigrati scrivono per ragazzi italiani che hanno compagni di scuola stranieri. Ma anche per ragazzi stranieri che hanno compagni di scuola italiani. Lettura di libri ponte che collegano storie, lingue, tracce di più culture e che uniscono diverse generazioni. • Percorso per la scuola secondaria: A). Percorso per le classi prime - Alla scoperta delle fiabe e dei miti nel mondo" B) Alla scoperta della storia dalla parte dei perdenti • Laboratori linguistici di italiano L2 pomeridiani per alunni non italofofoni • Laboratorio di narrazione autobiografica

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Abbassare la varianza nei risultati nelle prove comuni tra le classi di scuola secondaria

#### Traguardo

Aumentare del 10% la frequenza dei corsi di recupero e consolidamento Realizzare corsi di potenziamento per le competenze di base (Italiano., matematica, lingua inglese)

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Riduzione della varianza tra le classi nelle prove INVALSI delle classi terze di scuola secondaria

#### Traguardo

Riduzione della varianza tra classi del 5%

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

#### Traguardo



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

## Risultati attesi

---

Creazione di un clima di benessere, solidarietà e attenzione a chi è in difficoltà  
Creazione di un clima veramente inclusivo  
Apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni NAI  
Miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni che sono in fase di apprendimento della lingua italiana  
Inclusione degli alunni Neo Arrivati in Italia  
Creazione di una raccolta di materiali utili per la prima accoglienza e per le attività di educazione interculturale

## ● LETTURA E BIBLIOTECA INFANZIA

---

ATTIVITA' IN COMUNE: -prestito settimanale dei libri -pomeriggi di letture con i genitori -contatti con la biblioteca Sergio Molesì per presentare libri d'arte VALLICULA -partecipazione a lo leggo perché, -iniziative in collaborazione con i volontari di Nati per Leggere, - Visita alla biblioteca Quarantotti Gambini Contatti la libreria "su ruote" LibRibelli di Drago zio Giò TOMIZZA - partecipazione a lo leggo perché -visita alla biblioteca Il tram dei libri MANNA -partecipazione all'evento "Un libro lungo un giorno" - LeggiAmo F.V.G- in continuità con la scuola primaria e in collaborazione con le famiglie; -visita a una libreria cittadina

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

#### Priorità

Valorizzare le diverse specificità degli alunni attraverso lo sviluppo di attività caratterizzanti l'Istituto in continuità con i diversi ordini di scuola

#### Traguardo

Implementare almeno un percorso laboratoriale declinandolo in una prospettiva verticale.

#### Risultati attesi

---

Coinvolgere i bambini e le famiglie nel piacere della lettura come occasione per scoprire insieme il mondo divertendosi. Potenziamento delle capacità di ascolto, cognitive ed emotive

Destinatari

Classi aperte parallele

## ● SERVIZIO DI BIBLIOTECA

---

Le biblioteche scolastiche sono i luoghi deputati ad incrementare la cultura del libro ed il piacere di leggere, pertanto il progetto si propone di fornire un servizio di biblioteca ad alunni, docenti ed operatori della scuola primaria "U. Saba" e della scuola secondaria di primo grado "Addobbati- Brunner-Corsi" fornendo: - un servizio prestiti e consultazione per tutta la comunità scolastica durante l'orario di apertura; - attività di continuità tra la scuola dell'infanzia di Barcola e la scuola Saba, tra le scuole Saba e Addobbati; - attività di promozione alla lettura anche attraverso la partecipazione a manifestazioni e concorsi sia a livello locale che nazionale; - attività di avvio alla metodologia della ricerca; - supporto ai docenti alle attività didattiche di metodologia della ricerca; - realizzazione di percorsi bibliografici tematici e aggiornamento di quelli già predisposti; - ampliamento e svecchiamento del patrimonio documentario (acquisti e donazioni); - gestione dell'inventario e segnatura dei documenti presenti nelle biblioteche; - implementazione del catalogo digitale in SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale). La catalogazione del patrimonio presente nelle biblioteche avviene seguendo le regole internazionali (ISBD) e italiane (RICA) utilizzando il programma Sebina Next con la conseguente messa in rete dei documenti nel "Polo SBN TSA dell'Università degli Studi di Trieste" visibili sul sito [www.biblioest.it](http://www.biblioest.it); - apertura pomeridiana al territorio della biblioteca "L. Toffolet", "G. Paoletti"

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

anche nell'ambito della biblioteca diffusa in collaborazione con il Comune di Trieste, qualora la disponibilità di personale volontario lo permetta. Obiettivi di apprendimento Le finalità del progetto sono il consolidamento di un ambiente didattico ed educativo per: - valorizzare le biblioteche scolastiche, in quanto luoghi deputati ad incrementare la cultura del libro ed il piacere di leggere; - favorire l'integrazione tra il curricolo scolastico e i nuovi apprendimenti, la realizzazione personale, la coesione sociale e la cittadinanza attiva; - potenziare le biblioteche in termini di documentazione anche in forma digitale, di infrastrutture, di formazione del personale; - promuovere la lettura come piacere, come arricchimento culturale e come strumento di comunicazione;- incentivare e sostenere l'abitudine alla lettura offrendo testi diversificati e di vario genere anche in formato digitale; - favorire un approccio autonomo al libro, la consultazione e l'uso di una molteplicità di testi; - integrare risorse documentarie nel processo di apprendimento e di supporto alla didattica; - sviluppare abilità e strategie di utilizzo consapevole dell'informazione; - contribuire alla formazione degli alunni intesi come soggetti attivi nella scuola in un'ottica di inclusione e di educazione alla cittadinanza; - sviluppare la creatività e il pensiero divergente in attività non soggette a valutazione formale; - sperimentare forme positive di rispetto delle regole, cooperazione e socializzazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Valorizzare le diverse specificità degli alunni attraverso lo sviluppo di attività caratterizzanti l'Istituto in continuità con i diversi ordini di scuola

#### Traguardo

Implementare almeno un percorso laboratoriale declinandolo in una prospettiva



verticale.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

## Risultati attesi

- rendere la biblioteca parte integrante dei processi formativi e della scuola favorendo l'integrazione tra il curriculum scolastico e i nuovi apprendimenti, la realizzazione personale, la coesione sociale e la cittadinanza attiva; - contrastare la dispersione scolastica; - fare dell'alunno un utente abituale della biblioteca, al fine di renderlo capace di utilizzare in modo autonomo le risorse documentarie a disposizione facendogli man mano acquisire le abilità necessarie per sapersi orientare nella ricerca e scelta d'informazione; - promuovere e incentivare l'interesse e il piacere alla lettura, alla ricerca e all'arricchimento personale; - favorire un approccio autonomo al libro, la consultazione e l'uso di una molteplicità di testi anche di natura digitale; - integrare risorse documentarie nel processo di apprendimento e di supporto alla didattica; - rendere la biblioteca un centro di documentazione in cui il docente e lo studente trovino i materiali necessari o utili alle attività didattiche con il supporto dei bibliotecari.

## ● Studio assistito STEM per le classi prime

Progetto che mira a istituire un servizio di studio assistito pomeridiano, focalizzato sulle materie STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'obiettivo primario è fornire agli studenti un supporto personalizzato e strutturato per consolidare le conoscenze acquisite durante le lezioni, chiarire dubbi e svolgere i compiti in modo efficace. Attraverso l'attività si intende

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

promuovere un apprendimento attivo e significativo, stimolando la curiosità e la passione per le discipline STEM.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Valorizzare le diverse specificità degli alunni attraverso lo sviluppo di attività caratterizzanti l'Istituto in continuità con i diversi ordini di scuola

#### Traguardo

Implementare almeno un percorso laboratoriale declinandolo in una prospettiva verticale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

#### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze



chiave di cittadinanza

## Risultati attesi

---

Miglioramento del rendimento scolastico: Si auspica un aumento dei voti nelle materie STEM, grazie a una comprensione più profonda dei concetti e a una maggiore autonomia nello studio.

Sviluppo di competenze metodologiche: Gli studenti acquisiranno strumenti e strategie efficaci per affrontare lo studio individuale, come la gestione del tempo, la ricerca delle informazioni e la risoluzione dei problemi.

Aumento della motivazione e dell'autostima: Un ambiente di apprendimento stimolante e collaborativo contribuirà a rafforzare la fiducia nelle proprie capacità e a sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle materie STEM.

Colmamento delle lacune: Gli studenti avranno l'opportunità di chiarire i dubbi e colmare eventuali lacune formative, evitando l'accumulo di difficoltà.

Creazione di una comunità di apprendimento: Il servizio di studio assistito favorirà lo scambio di idee e la collaborazione tra pari, creando un ambiente di apprendimento cooperativo.

## ● SPORTELLO DIDATTICO ALUNNI BES (scuola Manna e lungo)

---

Il progetto si pone come supporto didattico in primis agli alunni che durante il primo biennio della scuola primaria presentano delle difficoltà di apprendimento, che eventualmente sono in fase di valutazione e segnalati ai servizi sanitari o per i quali si ritiene opportuno predisporre un PDP in presenza di difficoltà di apprendimento. Si svolgerà in orario extrascolastico in modo da aiutare gli alunni nello svolgimento delle consegne domestiche e superare gli ostacoli che derivano dalle difficoltà nella letto- scrittura e nell'apprendimento dei concetti matematici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Riduzione della varianza tra le classi nelle prove INVALSI delle classi terze di scuola secondaria

### Traguardo

Riduzione della varianza tra classi del 5%

Risultati attesi

---

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione.

## ● SPORTELLO DIDATTICO ALUNNI BES (INTERO ISTITUTO)

---

Il progetto si pone come supporto didattico in primis agli alunni certificati come DSA, agli alunni che sono in fase di valutazione e segnalati ai servizi sanitari o per i quali si ritiene opportuno predisporre un PDP in presenza di difficoltà di apprendimento. Si svolgerà in orario extrascolastico in modo da aiutare gli alunni nello svolgimento delle consegne domestiche e nello studio.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Riduzione della varianza tra le classi nelle prove INVALSI delle classi terze di scuola secondaria

#### Traguardo

Riduzione della varianza tra classi del 5%

#### Risultati attesi

---

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione.

### ● CONTINUITÀ E POTENZIAMENTO MATEMATICA

---

L'Istituto organizza e coordina la partecipazione degli alunni ai Giochi Matematici d'Autunno dell'università Bocconi, nonché alla fase d'istituto e alla semifinale regionale dei Giochi



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Internazionali della Bocconi. L'Istituto propone inoltre 5 incontri di "matematica in gioco" condotti da un esperto esterno in orario curricolare, coinvolgendo le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto. Tali incontri di "allenamento" ai giochi matematici sono finalizzati, in primis, allo sviluppo delle competenze matematiche e logiche e allo sviluppo delle proprie modalità di apprendimento, superando i confini disciplinari e con metodologia fortemente interattiva. Un sesto incontro sarà infine rivolto ai docenti dell'Istituto, con lo scopo di trasmettere expertise sulla conduzione di questi "allenamenti" ai docenti stessi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Valorizzare le diverse specificità degli alunni attraverso lo sviluppo di attività caratterizzanti l'Istituto in continuità con i diversi ordini di scuola

#### Traguardo

Implementare almeno un percorso laboratoriale declinandolo in una prospettiva verticale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo



## Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

## Risultati attesi

---

Sviluppo e potenziamento delle competenze logico-matematiche- scientifiche tramite giochi condotti in maniera interattiva con i ragazzi. - Sviluppo delle proprie modalità di apprendimento, delle competenze trasversali "imparare a imparare", superando i confini disciplinari e con metodologia fortemente interattiva.

## ● Progetto Accoglienza Classi Prime scuola G. Corsi

---

Il progetto prevede di acquisire e migliorare le competenze linguistiche e la comunicazione nelle lingue UE (archeologia, arte, architettura e urbanistica). Esso è articolato in tre diversi itinerari (Trieste romana in lingua italiana, Trieste francese/tedesca nelle rispettive lingue) che si sviluppano principalmente nel centro della città e che sono legati a differenti periodi storici con peculiarità culturale mitteleuropea.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Valorizzare le diverse specificità degli alunni attraverso lo sviluppo di attività caratterizzanti l'Istituto in continuità con i diversi ordini di scuola

#### Traguardo

Implementare almeno un percorso laboratoriale declinandolo in una prospettiva verticale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

#### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

#### Risultati attesi

---

Acquisire la conoscenza dei beni artistici della città in relazione ai diversi periodi storici, migliorare le competenze linguistiche e la comunicazione nelle lingue UE, acquisire competenze civiche e di cittadinanza.



## ● Continuità (ex RG)

---

Lezioni interattive e laboratori presso la scuola primaria; visita guidata alla scuola secondaria (per gli alunni delle classi quinte della primaria); due, tre mattine dedicate all'accoglienza: gli alunni della primaria assistono ad alcune ore di lezione (di differenti discipline) presso la secondaria; organizzazione e realizzazione dell'Open Day; continuità tra primaria e secondaria (dipartimenti verticali, confronto sulle difficoltà emerse per es. in occasione delle prove di ingresso; criticità su cui lavorare).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Valorizzare le diverse specificità degli alunni attraverso lo sviluppo di attività caratterizzanti l'Istituto in continuità con i diversi ordini di scuola

### Traguardo

Implementare almeno un percorso laboratoriale declinandolo in una prospettiva verticale.

### Risultati attesi

---

Continuità didattica tra Scuola Primaria e Secondaria di I grado



## ● CONOSCI TUTTI GLI SPORT- CALCIO FEMMINILE e SCUOLA ATTIVA JUNIOR

---

Si tratta di un progetto intrapreso al quale sono invitate a partecipare tutte le ragazze delle scuole Addobbati, Brunner e Corsi le quali sono state iscritte anche al Progetto "Ragazze in Gioco" promosso dal MIM, che prevede la partecipazione al torneo di calcio a 5 femminile in quattro fasi: istituto, provinciale, regionale e nazionale. L'insegnante Leban, nella prima parte dell'anno scolastico e fino a tutto il mese di gennaio, attuerà il progetto con il recupero orario senza alcun finanziamento scolastico o esterno. Successivamente verrà individuato un esperto interno che verrà retribuito con il finanziamento regionale. Le alunne si recano autonomamente alla scuola Addobbati dove ogni giovedì si svolge l'attività di calcio con orario 14.30-16.00. L'insegnante Leban sarà presente dalle ore 14.20, per la sorveglianza nello spogliatoio, fino alle ore 16.15 per accompagnare le ragazze all'uscita.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Valorizzare le diverse specificità degli alunni attraverso lo sviluppo di attività caratterizzanti l'Istituto in continuità con i diversi ordini di scuola

##### Traguardo

Implementare almeno un percorso laboratoriale declinandolo in una prospettiva

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

verticale.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

## Risultati attesi

Coinvolgimento di tutti gli alunni partecipanti al progetto, acquisizione dei fondamentali degli sport proposti e partecipazione ai pomeriggi sportivi.

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

## ● Centro Sportivo Scolastico e Gruppo Sportivo secondaria primo grado

Nel corso dell'anno vengono proposte attività di confronto e verifica all'interno del gruppo classe e interclasse con relative manifestazioni d'istituto. La preparazione specifica delle attività sopra citate è svolta in orario curricolare, extracurricolare ed extrascolastico, in base alle



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

esigenze che via via si presentano durante l'anno scolastico. Potranno essere organizzate delle lezioni specifiche pomeridiane in prossimità delle fasi delle Competizioni sportive scolastiche, fasi provinciali, regionali e interregionali e nazionali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

#### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

#### Risultati attesi

---

Incremento delle abilità e competenze nelle varie discipline sportive.

#### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

## ● Sport per tutti

---

Il Progetto prevede attività ludico-motorie ed air-ball. Una serie di lezioni per i bambini di tutte le classi del comprensorio, dalle scuole materne fino alle scuole elementari, condotte da istruttori qualificati, durante le quali verrà presentato lo sport ed il movimento in forma ludica e socializzante attraverso giochi e gare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

### Risultati attesi

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Potenziamento delle competenze motorie, della percezione del sé, delle autonomie e miglioramento delle dinamiche affettivo-relazionali.

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● Remare a scuola

Il Progetto prevede attività per i ragazzi con esperienze di voga "indoor", mediante l'utilizzo del remoergometro e successive uscite in acqua con l'utilizzo di imbarcazioni della SNC NETTUNO. Tutte le attività saranno propedeutiche alla partecipazione della Scuola al Campionato Interscholastico Regionale di Indoor Rowing a marzo ed eventualmente alla Fase Regionale dei Campionati Studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

**Priorità**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo



## Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

## Risultati attesi

---

partecipazione all'attività sportiva

## ● Movimento in 3S- Promozione della salute attraverso lo sport

---

1. Il progetto ha come obiettivo primario quello di favorire e di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale, attraverso un programma integrato tra le diverse componenti della comunità territoriale. 2. L'educazione alimentare è una pietra miliare dello sviluppo dell'infanzia. Come con altre materie scolastiche, offre molte opportunità di impegno creativo in classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee



## Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

## Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

## Risultati attesi

---

1. Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 3. Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 4. Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 5. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● **Potenziamento nelle materie STEM**

---

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti e/o a rischio di abbandono, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base nelle materie STEM, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Valorizzare le diverse specificità degli alunni attraverso lo sviluppo di attività caratterizzanti l'Istituto in continuità con i diversi ordini di scuola

#### Traguardo

Implementare almeno un percorso laboratoriale declinandolo in una prospettiva verticale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo



## Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

## Risultati attesi

---

Miglioramento dei risultati scolastici: Aumento dei punteggi nelle verifiche e nelle prove INVALSI nelle discipline STEM. Maggiore partecipazione e coinvolgimento degli studenti: Aumento dell'interesse e della motivazione verso le materie STEM. Sviluppo di competenze trasversali: Miglioramento delle capacità di problem solving, pensiero critico, lavoro di gruppo. comunicazione.

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● Potenziamento della lingua francese

---

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti e/o a rischio di abbandono, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base della lingua francese, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. Attività formativa che prevede l'erogazione di un percorso pomeridiano facoltativo per la valorizzazione e il miglioramento delle competenze linguistiche e l'innalzamento in uscita degli esiti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Abbassare la varianza nei risultati nelle prove comuni tra le classi di scuola secondaria

### Traguardo

Aumentare del 10% la frequenza dei corsi di recupero e consolidamento Realizzare corsi di potenziamento per le competenze di base (Italiano., matematica, lingua inglese)

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Riduzione della varianza tra le classi nelle prove INVALSI delle classi terze di scuola secondaria

### Traguardo

Riduzione della varianza tra classi del 5%



## Risultati attesi

---

Miglioramento dei risultati scolastici; Maggiore partecipazione e coinvolgimento degli studenti; Aumento della motivazione e dell'autostima; Sviluppo di competenze trasversali: imparare ad imparare, competenze sociali e civiche.

### ● **Potenziamento lingua inglese (Saba)**

---

Il progetto di potenziamento nasce dall'esigenza di migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione in lingua straniera attraverso l'aumento del tempo e dell'intensità di esposizione alla lingua. Nelle ore dedicate al potenziamento si mirerà a consolidare e ad approfondire le conoscenze acquisite in classe mediante un approccio trasversale e ludico. Il progetto si potrà svolgere sia in piccoli gruppi o in lezioni frontali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Abbassare la varianza nei risultati nelle prove comuni tra le classi di scuola secondaria

#### Traguardo

Aumentare del 10% la frequenza dei corsi di recupero e consolidamento Realizzare corsi di potenziamento per le competenze di base (Italiano., matematica, lingua inglese)

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

#### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

### Risultati attesi

Acquisizione di una maggiore capacità di ascolto e comprensione. Acquisizione di una maggiore sicurezza espositiva e di interazione. Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera.

### ● Potenziamento dell'italiano L2

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

e/o a rischio di abbandono, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base nella lingua italiana per gli studenti NAI. L'attività è volta anche alla motivazione e alla rimotivazione e all'accompagnamento verso una maggiore capacità di attenzione e impegno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Abbassare la varianza nei risultati nelle prove comuni tra le classi di scuola secondaria

#### Traguardo

Aumentare del 10% la frequenza dei corsi di recupero e consolidamento Realizzare corsi di potenziamento per le competenze di base (Italiano., matematica, lingua inglese)

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

## Risultati attesi

---

Miglioramento dei risultati scolastici; Maggiore partecipazione e coinvolgimento degli studenti NAI nella quotidianità scolastica; Aumento dell'interesse e della motivazione al far parte di una comunità sociale; Sviluppo di competenze trasversali: imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

## ● FlautiAmo

---

Al fine di potenziare le competenze musicali viene proposto un percorso didattico/ludico in forma laboratoriale in cui gli alunni inizieranno a suonare il flauto dolce curando in particolare l'emissione del suono e l'intonazione. Verranno proposti brani musicali di diverse epoche e tipologia, da suonare insieme, accompagnate da basi musicali e strumenti ritmici. A questo primo approccio al flauto dolce verranno associate delle attività di lettura musicale ritmica e melodica e di ascolto attivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

### **Traguardo**

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

Risultati attesi

---

I bambini alla fine del percorso dovrebbero essere in grado di: • suonare insieme semplici brani musicali • leggere semplici partiture ritmiche e melodiche convenzionali e non • capire l'importanza dell'ascolto reciproco per raggiungere un risultato comune.

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## ● **Laboratorio di espressività teatrale**

---

Durante il laboratorio, finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo, gli alunni svolgeranno attività di lettura, interpretazione, manipolazione di testi teatrali. L'esperto esterno ed i docenti



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

che seguiranno l'attività faranno ricorso a diverse tecniche didattiche come il role playing, giochi di simulazione, cooperative learning e tutoraggio tra pari. Si lavorerà in un clima di inclusione nel quale verranno messe in atto strategie per valorizzare le abilità e le potenzialità dei singoli, rispettando stili e ritmi di apprendimento in particolar modo dei soggetti in difficoltà.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Valorizzare le diverse specificità degli alunni attraverso lo sviluppo di attività caratterizzanti l'Istituto in continuità con i diversi ordini di scuola

#### Traguardo

Implementare almeno un percorso laboratoriale declinandolo in una prospettiva verticale.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

## Risultati attesi

---

- Rendere la scuola un luogo di aggregazione, che possa offrire opportunità di socializzazione e apprendimento anche al di fuori dell'orario scolastico; - crescita della propria autostima; - comprendere come modulare la voce per favorire la comunicazione; - utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare; - potenziare la capacità di relazionarsi con gli altri in modo consapevole e corretto; - favorire l'inclusione sociale e l'integrazione di tutti. - favorire una riflessione sull'orientamento personale.

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● Introduzione al jazz

---

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti della scuola secondaria di primo grado alla musica jazz attraverso lezioni-concerto interattive e coinvolgenti. Attraverso l'ascolto di alcuni tra i più famosi del repertorio jazz; analisi delle tecniche esecutive e improvvisative, i ragazzi verranno introdotti al linguaggio jazzistico e alla sua storia, con un focus sulla creatività e sull'interazione tra i musicisti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

#### **Traguardo**

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

## Risultati attesi

---

Il progetto rappresenta un'opportunità unica per gli studenti di conoscere da vicino un genere musicale di grande rilevanza storica e culturale. Grazie alla partecipazione attiva e all'interazione con i musicisti, i ragazzi potranno avvicinarsi a un mondo sonoro affascinante e creativo, sviluppando una maggiore sensibilità artistica e consolidando la consapevolezza del livello di apprendimento e di tecnica strumentale acquisita.

Destinatari

Gruppi classe



## ● LA SCUOLA A TEATRO

---

La fruizione di spettacoli teatrali proposti dal Politeama Rossetti verrà preparata con letture ed approfondimenti in classe e seguita da opportune riflessioni e rielaborazioni che favoriscano la partecipazione consapevole degli studenti della scuola secondaria di primo grado alle proposte culturali del territorio. Il progetto ha anche la finalità di sensibilizzare gli alunni alle diverse espressioni del teatro, alla sua storia e al ruolo che ancora oggi copre nella nostra società.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

##### **Traguardo**

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

### Risultati attesi

---



Accrescere l'interesse dei ragazzi nei confronti del teatro e di diverse forme di comunicazione e intrattenimento.

## ● “La terra, il cielo, i corvi”

---

Lettura graphic novel: “La terra il cielo, i corvi”, Radice, Turconi, edizioni Bao Publishing. Comprensione linguistica del testo scritto in italiano, tedesco e russo. Creazione di una drammaturgia. Lettura scenica. Creazione di una scenografia Interpretazione Rappresentazione I docenti che seguiranno l'attività faranno ricorso a diverse tecniche didattiche come il role playing, giochi di simulazione, cooperative learning e tutoraggio tra pari. Si lavorerà in un clima di inclusione nel quale verranno messe in atto strategie per valorizzare le abilità e le potenzialità dei singoli, rispettando stili e ritmi di apprendimento in particolar modo dei soggetti in difficoltà.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo



## Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

## Risultati attesi

---

crescita della propria autostima; comprendere come modulare la voce per favorire la comunicazione; utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare; potenziare la capacità di relazionarsi con gli altri in modo consapevole e corretto; favorire l'inclusione sociale e l'integrazione di tutti. favorire una riflessione sull'orientamento personale. Qualità e impegno nel lavoro. Soluzione autonoma di conflitti interpersonali. Costruire nuove abilità legate al saper fare. Imparare osservando il lavoro degli altri. Imparare il rispetto dell'ambiente e dell'altro.

## ● Teatro Saba

---

Il percorso formativo rivolto agli alunni verrà svolto come un laboratorio che è la rivisitazione di un testo " Il giro del mondo in 80 giorni" adattato ai bambini . Si useranno accanto a semplici testi in parte rielaborati dai bambini, musiche classiche , moderne e danze tipiche che saranno gli elementi necessari per la realizzazione di uno spettacolo teatrale, che verrà rappresentato in un vero teatro. Ci si servirà di tutti i linguaggi: uso della voce, mimica corporea e facciale, gestualità, espressione corporea, movimento, danze strutturate e non. Ogni argomento sarà filtrato attraverso ascolto di brani musicali, letture, canti, danze e drammatizzazioni. Non mancherà la parte manuale per realizzare scene e costumi onde affinare le potenzialità del bambino .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

Risultati attesi

---

La principale finalità del progetto è quella di migliorare le capacità comunicative e relazionali e di contribuire ad affrontare eventuali situazioni di disagio utilizzando strumenti didattici non convenzionali e strategie volte alla diffusione di un maggior benessere all'interno e all'esterno della scuola.

## ● Il teatro a scuola... la scuola a teatro (inf.Manna)

---

Il Progetto verte attorno ad una rappresentazione teatrale (a costo contenuto e rivolta ad un target di età 3- 6 anni), nella giornata di giovedì grasso, che attraverso il teatro ed il coinvolgimento del pubblico, attraverso la musica e la danza, proponga un'attività divertente ma che allo stesso tempo offra spunti operativo - didattici da approfondire in classe o sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

Risultati attesi

---

Coinvolgimento da parte degli alunni, aumento della capacità attentiva, sviluppo dell'interesse per il teatro, la danza e le attività espressive in generale.

Destinatari

Classi aperte parallele

## ● GIOCHI MATEMATICI

---

I giochi matematici costituiscono una modalità di apprendimento della matematica che stimola



nei ragazzi l'interesse e un diverso atteggiamento verso la disciplina. Ogni bando o concorso a cui l'I.C. parteciperà sarà finalizzato a promuovere e sviluppare le competenze logiche, linguistiche e matematiche nel rispetto della valorizzazione delle eccellenze. Nel nostro I.C. hanno acquisito particolare rilevanza le Olimpiadi di matematica proposte da Gioiamathesis (per alunni dai 5 ai 18 anni), ente accreditato dal MIUR per la valorizzazione delle eccellenze; le classi di scuola Primaria partecipano dal 2008 e dal 2013 al 2019 l'I.C. Roiano Gretta è stata sede delle finali nazionali raccogliendo un bacino di alunni provenienti dal FVG e regioni limitrofe. I giochi sono finalizzati all'apprendimento della matematica secondo la metodologia di Emma Castelnuovo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Valorizzare le diverse specificità degli alunni attraverso lo sviluppo di attività caratterizzanti l'Istituto in continuità con i diversi ordini di scuola

#### Traguardo

Implementare almeno un percorso laboratoriale declinandolo in una prospettiva verticale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

#### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

#### Risultati attesi

---

- Classifica di merito elaborate dagli enti promotori; - partecipazione degli alunni alle proposte in numero significativo. Le attività proposte avranno una potenziale ricaduta positiva sullo sviluppo trasversale delle abilità logiche e di abilità sociali, nonché sulla motivazione allo studio delle discipline matematiche e tecnologiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

## ● CODING, ROBOTICA EDUCATIVA E STAMPA 3D

---

Il progetto è un percorso atto a promuovere nei bambini lo sviluppo del pensiero computazionale come processo mentale di problem solving. Attraverso attività di gioco e con l'ausilio di strumenti di robotica educativa, gli alunni saranno guidati a un primo approccio di programmazione. I bambini impareranno a muoversi consapevolmente nello spazio circostante usando indicatori topologici (avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc..) e a tradurli in un linguaggio di programmazione affinché un robot possa compiere percorsi dati; impareranno a costruire nuovi percorsi e a modificare quelli esistenti, sperimentando la teoria del debugging. Gli alunni lavoreranno a gruppi affinché, sotto la guida dell'insegnante, possa attuarsi un apprendimento collaborativo e favorevole in cui ciascuno è chiamato ad essere il costruttore della propria conoscenza.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Valorizzare le diverse specificità degli alunni attraverso lo sviluppo di attività caratterizzanti l'Istituto in continuità con i diversi ordini di scuola

### Traguardo

Implementare almeno un percorso laboratoriale declinandolo in una prospettiva verticale.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

Risultati attesi

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Attraverso giochi, attività e grazie alla robotica educativa e alla stampa 3D si vuole condurre l'alunno a un ragionamento logico da attuare in contesti conosciuti e non, relativamente a oggetti e strumenti esplorati quanto inesplorati. Attraverso strategie quali Brainstorming, Learning by doing, Cooperative learning e Problem solving si vuole favorire l'apprendimento collaborativo tra pari, puntando alla conoscenza per scoperta e promuovendo processi di socializzazione e partecipazione consapevole, responsabile e autonoma. Attraverso lo stimolo e il potenziamento di attenzione, memoria, concentrazione, percezione, discriminazione, intuizione logica, si vuole guidare gli alunni alla consapevolezza del proprio corpo e dei movimenti nello spazio circostante, prendendo in considerazione anche il punto di vista altrui. Il progetto avrà una ricaduta a livello formativo per gli insegnanti delle classi coinvolte al fine di condividere nuove metodologie e strumenti da impiegare nella didattica quotidiana e aumentare l'autorevolezza dell'Istituto in termini di innovazione didattica.

Destinatari

Gruppi classe

## ● “Coltivare l’inclusione: orto a scuola”

L'orto didattico rappresenta uno strumento di educazione ecologica volto a insegnare la cura e il rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile. Gli studenti acquisiscono una maggiore consapevolezza sui cicli biologici, sull'importanza della biodiversità e sulla gestione sostenibile delle risorse naturali. Preparazione del terreno: togliere le erbacce, preparare il terreno, dissodare. Realizzazione pratica: preparare la terra, seminare, concimare, annaffiare, realizzare strutture adeguate con materiali eco sostenibili. Raccolta: comprendere il ciclo della raccolta delle specie orticole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

## Risultati attesi

---

Qualità e impegno nel lavoro. Soluzione autonoma di conflitti interpersonali. Costruire nuove abilità legate al saper fare. Imparare osservando il lavoro degli altri. Accrescere la propria autostima. Imparare il rispetto dell'ambiente e dell'altro. Miglioramento delle relazioni interpersonali tra pari.

## ● "Patentino per lo smartphone"

---

Responsabilizzare gli alunni delle classi prime della secondaria nell'uso consapevole degli strumenti digitali. Il progetto è interdisciplinare e prevede il coinvolgimento di diverse aree e materie umanistiche e scientifiche. Lettere, matematica, tecnologia, lingue, scienze motorie e irc. Vengono proposti 10 moduli di due ore ciascuno: - come funziona internet - emozioni online - diritti e responsabilità online - navigare in sicurezza - benessere digitale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

Risultati attesi

---

Una maggiore consapevolezza nell'uso responsabile degli strumenti digitali e dei social.

## ● FESTA DI NATALE

---

Come da tradizione (RG) in occasione delle festività natalizie, la scuola organizza un pomeriggio musicale come scambio di auguri con le famiglie e gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

### **Traguardo**

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

Risultati attesi

---

Partecipazione Alunni/genitori Addobbati Brunner come rinforzo dell'idea di appartenenza ad un unico istituto, continuità scuola primaria secondaria.

## ● **MAGIA D'ALI**

---

Educare i ragazzi a gesti quotidiani, anche piccoli di cittadinanza attiva e di cura verso il bene naturale comune. Progetto di Liberi di Volare. Conservazione dell'avifauna stanziale, migratoria e sostegno alla flora per favorire gli insetti impollinatori.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

#### **Traguardo**

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

## Risultati attesi

---

Sensibilizzazione verso la tematica.

### ● **UNA GIORNATA IN FATTORIA DIDATTICA**

---

Visita ad una fattoria didattica della provincia e svolgimento attività di laboratorio - con particolare attenzione all'inclusione - su orto, animali, percorsi sensoriali, conoscenza del territorio carsico con breve escursione (con proposte realizzabili anche in caso di maltempo) ecc... - pranzo al sacco - gioco libero all'aria aperta



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

#### **Traguardo**

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

#### Risultati attesi

---

Conoscere e rispettare gli animali e la natura; avvicinarsi al contesto fattoria ed alle attività che in essa si svolgono; conoscenza dell'ambiente Carso; sperimentare lo stare assieme in un contesto all'aria aperta; sperimentare attività manipolative, laboratoriali e sensoriali.

### ● **Cittadini attivi per un futuro sostenibile - Educazione**

---



## Civica dell'Istituto

---

Il presente progetto si inserisce nel più ampio quadro dell'educazione alla cittadinanza attiva, mirando a formare giovani consapevoli dei propri diritti e doveri, in grado di partecipare attivamente alla vita della comunità e di contribuire alla costruzione di una società più giusta e sostenibile. La funzione strumentale organizza interventi in classe e promuove progetti con enti e associazioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

#### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

#### Risultati attesi

---

Aumento della consapevolezza dei ragazzi sui temi della cittadinanza attiva e della sostenibilità. Sviluppo di competenze trasversali quali il lavoro di gruppo, la comunicazione efficace e la risoluzione dei conflitti. Maggior coinvolgimento degli studenti nella vita scolastica e nella comunità. Creazione di una rete di relazioni tra scuola, famiglia e territorio. Contribuire alla formazione di cittadini attivi e responsabili.

### ● **BENESSERE IN CLASSE - CONTRASTO ALLA DISPERSIONE**

---

Attraverso interventi mirati nelle classi a seconda delle problematiche segnalate, l'obiettivo principale del progetto è quello di prevenire e risolvere le situazioni di disagio degli studenti, le situazioni di malessere scolastico o le problematiche nelle dinamiche del gruppo classe.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

### Traguardo

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

## Risultati attesi

---

Ampliare le strategie e le competenze di problem-solving; stare bene a scuola e migliorare le modalità nelle relazioni interpersonali.

## ● Sportello d'ascolto

---

Offrire uno spazio sicuro e confidenziale dove gli studenti possono esprimere liberamente i loro pensieri, emozioni e preoccupazioni. Aiutare gli studenti a comprendere e gestire le loro emozioni. Promuovere la comunicazione efficace tra gli studenti, i genitori e gli insegnanti. Identificare velocemente i segnali di disagio e intervenire tempestivamente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

### **Traguardo**

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

Risultati attesi

---

Riduzione di ansia, stress e disagio emotivo. Aumentare l'autostima degli studenti. Migliorare le relazioni tra compagni, insegnanti e famiglia. Prevenire i problemi comportamentali e forme di disagio. Aumentare la motivazione allo studio.

Destinatari

Altro

## ● **La scuola continua**

---

Lezioni interattive nelle classi V e a carattere laboratoriale + giornata dedicata nel plesso Corsi ai bambini delle V che parteciperanno all'attività didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle competenze MIUR per il primo ciclo

#### **Traguardo**

Adottare strumenti comuni per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

Risultati attesi

---

Continuità didattica tra Scuola Primaria e Secondaria di I grado

### ● **CORSI DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO**

---

Attività didattiche extracurricolari di recupero e consolidamento di Italiano e Matematica per la scuola primaria e di Italiano, Matematica e Inglese per la scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Riduzione della varianza tra le classi nelle prove INVALSI delle classi terze di scuola secondaria

### Traguardo

Riduzione della varianza tra classi del 5%

Risultati attesi

---

Il Progetto mira a fornire agli alunni gli strumenti che consentano l'autonomia operativa al fine di prevenire l'insuccesso e favorire lo sviluppo di abilità e competenze in base alle capacità proprie di ogni studente. I moduli d'intervento sono finalizzati a: Recuperare le competenze di base necessarie ad affrontare i saperi richiesti da diverse discipline Recuperare le difficoltà di apprendimento riscontrate nel I Quadrimestre Migliorare le conoscenze disciplinari Migliorare il metodo di studio Sviluppare le abilità logico-espressive Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima Favorire i processi di socializzazione Valorizzare competenze e abilità

Destinatari

Classi aperte parallele



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Edugreen - didattica outdoor

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- - I bambini impareranno a cercare e selezionare informazioni pertinenti su piante e giardinaggio utilizzando diverse fonti (libri, internet, applicazioni).
  - I bambini creeranno contenuti digitali (foto, video) per condividere le loro conoscenze e le loro esperienze.
  - I bambini lavoreranno in gruppo, comunicando e collaborando per raggiungere obiettivi comuni.
  - I bambini affronteranno e risolveranno problemi legati alla cura delle piante, sviluppando così la loro capacità di pensiero critico.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

- Visita guidata dell'orto: scoperta degli spazi, degli strumenti e delle piante presenti.
- Creazione di un cartellone collettivo con le regole da seguire nell'orto.
- Osservazione del terreno con una lente di ingrandimento: scoperta di insetti, vermi e altri piccoli organismi.
- Esperimento: creare un terrario per osservare la decomposizione di materiale organico.
- Utilizzo di un tablet per fare foto delle scoperte.
- Osservazione di diverse tipologie di semi con un microscopio portatile.
- Semina di semi in piccoli vasetti: preparazione del terreno, semina e annaffiatura.
- Creazione di un diario di bordo per documentare la crescita delle piantine.
- Osservazione delle diverse parti di una pianta: radici, fusto, foglie, fiori, frutti.
- Preparazione di talee da piante madri presenti nell'orto.
- Piantagione delle talee in piccoli vasetti.
- Confronto tra la crescita delle piante da seme e delle piante da talea.
- Osservazione di insetti presenti nell'orto con una lente di ingrandimento.
- Utilizzo di un tablet per identificare gli insetti e scoprire il loro ruolo nell'ecosistema.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- PNRR DM65/2023



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola italiana, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.

Scopo dell'istituzione scolastica è infatti quello di promuovere l'integrazione di ogni singola persona, affinché ognuno possa esprimere al meglio il proprio potenziale e sentirsi parte di una comunità non solo accogliendo le diversità ma mettendole al centro dell'offerta formativa; la scuola deve cioè dare soddisfazione ai bisogni formativi di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione individuale. Questo è un diritto sancito dalla Costituzione della Repubblica Italiana e la sua attuazione è iniziata sul finire degli anni sessanta. La normativa di riferimento è la Legge 104/92 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". La legge 104/92 affronta in maniera organica tutte le problematiche dell'handicap. Essa sancisce il diritto all'istruzione e all'educazione nelle sezioni e classi comuni per tutte le persone in situazione handicap precisando che "l'esercizio di tale diritto non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap". In particolare per quanto concerne il diritto all'istruzione. Tale normativa, integrata successivamente con le più recenti Linee guida sull'integrazione scolastica alunni con disabilità, 4 agosto 2009, è stata oggi in parte superata dal recente D.lgs 66/2017, decreto legislativo applicativo della L. 107/15. La normativa attuale fa anzitutto riferimento alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006, e per l'elaborazione del "profilo di funzionamento", con l'art. 5 modifica l'art. 12 della L. 104/92 facendo esplicito riferimento ai criteri del modello bio psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Secondo tale modello la disabilità è sempre considerata come una relazione complessa emergente nel rapporto tra la persona reale e l'ambiente sociale e fisico all'interno del quale la persona è inserita. La malattia è origine di menomazioni sul piano delle funzioni e delle strutture corporee le quali a loro volta sono conseguenza di limitazioni nelle attività della vita quotidiana e della partecipazione alla vita sociale. Fattori personali e ambientali possono modificare gli esiti disabilitanti di una patologia. Le linee causali sono però reciproche a tutti i livelli e quindi anche fattori ambientali o personali sono in grado di mantenere, aggravare o in taluni casi spiegare limitazioni nello svolgimento di attività o



nella partecipazione alla vita sociale. Diventano pertanto fondamentali gli strumenti messi in atto per compensare o attenuare le difficoltà emergenti in rapporto all'ambiente di vita che possono minare la salute della persona. Il Profilo di Funzionamento così modificato diviene il documento sulla base del quale la scuola elabora il PEI (Piano Educativo Individualizzato), che tra le altre cose ha lo scopo di:

- individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie;
- esplicitare le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;
- Indicare le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale.

Tale documento, a norma di legge, è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocazione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione ed è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Ai sensi dell'art. 9 di tale D. lgs 66/17, Presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Nel nostro Istituto fanno parte del GLI:

- i docenti titolari delle funzioni strumentali studenti/continuità/orientamento e inclusione (BES/DSA, Non italofofoni/intercultura, diversamente abili);
- il primo e secondo collaboratore del DS;
- i docenti di sostegno;

a questi membri permanenti si possono aggiungere eventualmente, su convocazione del Dirigente, per affrontare situazioni specifiche, ulteriori membri dello staff, funzioni strumentali ed eventualmente personale ATA. Ulteriore responsabilità del GLI così riformato rispetto a quanto previsto dalla Direttiva del 27 dicembre 2012, è quella di predisporre il Piano per l'inclusione, che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La scuola ha pertanto redatto,



sulla base delle linee guida ministeriali, il "Piano annuale di inclusione" che gestisce e si prende cura degli studenti con BES, il PAI è redatto dal GLI e poi è votato dal Collegio dei Docenti. I PDP e i PEI sono redatti su modulistica comune dall'intero Consiglio di classe per essere poi condivisi con le famiglie; periodicamente si svolgono riunioni specifiche di monitoraggio. Nell'Istituto sono presenti alcuni allievi con disabilità seguiti da insegnanti di sostegno e ove necessario educatori e/o assistenti alla comunicazione. Gli studenti sono ben inseriti nelle classi di pertinenza, partecipano a tutte le attività della classe (ove possibile) e ad attività specifiche per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari. Per gli studenti con BES e gli stranieri sono previsti itinerari didattici specifici, anche comuni. Sono presenti progetti sui temi dell'inclusione, della prevenzione del disagio e lo sportello d'ascolto per studenti, genitori e docenti con la collaborazione di uno psicologo esterno. E' stato redatto un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri, vengono attivati corsi di prima e seconda alfabetizzazione per gli studenti non italofoni, e interventi di mediazione culturale e linguistica con il supporto di operatori esterni che facilitano il dialogo con le famiglie e l'inserimento degli studenti nel nuovo ambiente scolastico. Il coordinamento di tutte le attività di inclusione è affidato ad una Funzione Strumentale specifica condivisa tra più docenti (disabili, stranieri, DSA).

#### Recupero

Le discipline nelle quali gli studenti sia della scuola primaria sia della scuola secondaria di primo grado incontrano le maggiori difficoltà sono matematica, italiano (comprensione del testo) e le lingue straniere, ed in particolare gli studenti con DSA e gli stranieri sono i più numerosi. Per questa ragione l'istituto investe molte risorse - finanziarie e professionali - per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti con corsi di recupero, sportelli sul metodo di studio, esperienze di peer tutoring sia per gli allievi della scuola primaria sia per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Il monitoraggio delle difficoltà e dei progressi è costante sia per classi parallele che nei Consigli di classe, e consente una buona tempestività negli interventi individualizzati. L'attività di sostegno ed aiuto allo studio ha permesso di ridurre abbandoni e bocciature. Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

La scuola ha redatto il "Piano annuale di inclusione" che gestisce e si prende cura degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). I PDP e i PEI sono redatti su modulistica comune dall'intero Consiglio di classe per essere poi condivisi con le famiglie; periodicamente si svolgono riunioni specifiche di monitoraggio. Gli allievi con disabilità sono seguiti da insegnanti di sostegno e ove necessario educatori. AL GLO partecipano con regolarità anche i docenti di classe. Molti di loro si sono recentemente formati per l'Inclusione. Sono presenti progetti sui temi dell'inclusione, della prevenzione del disagio e lo sportello d'ascolto per studenti, genitori e docenti con la collaborazione



di psicologi esterni. E' stato redatto un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri, vengono attivati corsi di prima e seconda alfabetizzazione per gli studenti non italofofoni, e interventi di mediazione culturale e linguistica con il supporto di operatori esterni che facilitano il dialogo con le famiglie e l'inserimento degli studenti nel nuovo ambiente scolastico. Le discipline nelle quali gli studenti sia della scuola primaria sia della scuola secondaria di primo grado incontrano le maggiori difficoltà sono matematica, italiano (comprensione del testo) e le lingue straniere, ed in particolare gli studenti con DSA e gli stranieri sono i più numerosi. Per questa ragione l'istituto investe molte risorse - finanziarie e professionali - per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti con corsi di recupero, sportelli sul metodo di studio, esperienze di peer tutoring sia per gli allievi della scuola primaria sia per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Il monitoraggio delle difficoltà e dei progressi è costante sia per classi parallele che nei Consigli di classe, e consente una buona tempestività negli interventi individualizzati. L'attività di sostegno ed aiuto allo studio ha permesso di ridurre abbandoni e bocciature. Il coordinamento di tutte le attività di inclusione è affidato ad una Funzione Strumentale specifica condivisa tra più docenti (disabili, stranieri, DSA). Per gli studenti dotati di particolari attitudini disciplinari, la scuola partecipa a conferenze e seminari su temi specifici proposti dai principali enti di ricerca del territorio. I docenti delle discipline scientifiche curano la partecipazione degli studenti interessati a varie competizioni nazionali (Giochi Matematici, Matematica Senza Frontiere, Giochi delle Scienze Sperimentali).

Punti di debolezza:

Le risorse per il sostegno sono limitate rispetto alle necessità, soprattutto per gli studenti senza comma di gravità. Le risorse sono limitate anche rispetto alle necessità degli studenti non italofofoni, soprattutto per quanto riguarda l'italiano come L2. Gli studenti stranieri che vengono inseriti nella scuola dell'obbligo necessitano di insegnanti specialisti nell'insegnamento dell'italiano come L2 e che possano garantire un percorso individualizzato in modo da favorire l'inclusione degli allievi nel contesto scolastico e sociale italiano. Ancora, sarebbero necessarie maggiori risorse umane per seguire con l'assiduità necessaria gli studenti con BES e DSA inseriti nelle classi, anche se si sono attivate diverse fonti di finanziamento a tale fine, anche su fondi vincolati.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno  
Personale ATA

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La redazione del PEI si articola in diverse fasi: 1 - prima fase di osservazione dell'alunno da parte degli insegnanti ed educatori 2 - primi contatti con la famiglia e gli specialisti che seguono l'alunno 3 - definizione dei punti di forza e delle criticità 4 - individuazione degli obiettivi didattico-educativi a medio e lungo termine 5 - ottimizzazione delle risorse umane e materiali disponibili 6 - condivisione del Piano e delle azioni previste 7 - monitoraggio periodico del PEI ed eventuale revisione/aggiornamento ove necessario.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dall'Equipe multidisciplinare formata dal Dirigente Scolastico, dalla famiglia dell'allievo, dai docenti curricolari, dagli insegnanti di sostegno assegnati all'alunno, dagli specialisti (psicologo, logopedista, neuropsichiatra, ecc), dall'assistente alla comunicazione e/o educativo, dal referente per i Servizi Sociali del Comune di Trieste.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. Le modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia sono determinanti ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare, riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione



educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: - condivisione delle scelte effettuate - eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative - organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento - coinvolgimento nella redazione dei PDP e PE.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 Nella valutazione i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono: - differenza tra la situazione di partenza e quella di arrivo - progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità - ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...) - partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico-professionali. I Docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento. I docenti terranno conto



del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato (PEI). Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate INVALSI. Il Consiglio di Classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova stessa, inclusa la prova INVALSI. Le alunne e gli alunni con disabilità possono sostenere le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del D. Lgs. 62/2017. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi validi anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Grande importanza e cura viene assegnata all'accoglienza. Per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, incontri con le famiglie e gli insegnanti, visita degli spazi della scuola, inserimento e conoscenza graduale degli spazi e del personale scolastico ed ausiliario, in modo che essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Acquisita la documentazione relativa all'alunno e valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvede al loro inserimento nella classe più adatta. Fondamentale risulta essere l'Orientamento in uscita, inteso come processo funzionale a dotare gli alunni di competenze tali da renderli capaci di fare scelte consapevoli, capaci di percepire le proprie capacità e



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

sviluppare un proprio progetto di vita futura. Nel corso dell'anno vengono organizzati percorsi di orientamento e incontri con le scuole secondarie di secondo grado e formazione professionale.



## Aspetti generali

Il funzionigramma è strutturato con lo scopo di definire i ruoli e le funzioni di ciascun membro dello staff con ruoli organizzativi all'interno dell'Istituto.

A tale fine compaiono nel funzionigramma anche le persone della segreteria amministrativa con i rispettivi ruoli.

Questo documento riporta solo ruoli e funzioni mentre si rimanda alla rappresentazione grafica per identificare le specifiche interazioni tra ruoli e funzioni.

Considerato il fatto che dall'anno scolastico 2024-25 nasce il nuovo Istituto Comprensivo di Roiano-Gretta/M.Hack, Istituto che raccoglie tutti i plessi e le competenze dei due I.C. che cessano di esistere per creare la nuova realtà unitaria, per quest'anno scolastico si propone di tenere quello che in gergo tecnico può essere chiamato un "doppio staff".

Al fine di favorire il confronto fecondo tra le diverse identità di Istituto, prima di tutto a livello di staff di coordinamento e anche al fine di garantire una efficace condivisione di competenze teoriche ed operative, si ritiene indispensabile mantenere una continuità in tutti i ruoli organizzativi all'interno dell'istituto.

Il Collegio pertanto si esprime per un funzionigramma di presidio molto ampio che va a superare questa scelta strategica che si ritiene indispensabile nel corso del complesso processo di transizione per la fusione tra i due Istituti. In questo modo i collaboratori diretti del DS (primo livello della struttura) saranno 4. Due di nomina diretta del DS e due di nomina da parte del Collegio dei Docenti, lo stesso varrà per tutte le altre funzioni strumentali e funzioni di carattere organizzativo all'interno dell'Istituto.

### Struttura

La logica sottostante la struttura è quella di una prima divisione in 3 funzioni:

1. Funzioni di coordinamento generale (DS, collaboratori del DS, DSGA);



## Organizzazione Aspetti generali

2. Coordinamento diretto delle attività (Referenti di Plesso) ;
3. Tecno-struttura di supporto , con il ruolo di supportare tutte le azioni didattiche e amministrative che riguardano i singoli plessi scolastici la tecno-struttura di supporto a sua volta si declina in più livelli non subordinati tra loro ma caratterizzanti ciascuno da un forte specificità: A) Funzioni organizzativo-didattiche; B) Funzioni trasversali e Commissioni.

### Funzioni organizzativo-didattiche

1. Referenti di plesso (per la parte di supporto);
2. Funzioni strumentali;
3. Dipartimenti disciplinari: sono trasversali ai vari ordini di scuola, dal punto di vista giuridico sono suddivisioni funzionali del Collegio dei Docenti. Quest'anno, considerata anche la necessità di potenziare l'armonizzazione delle attività nelle classi sul piano disciplinare, i Dipartimenti sono organizzati per ordini di scuola e discipline. Ogni dipartimento sarà quindi coordinato dal docente disciplinarista con maggiore anzianità di servizio e scopo dei Dipartimenti sarà quello di scambiare approcci e pratiche didattiche. Una volta per quadrimestre i dipartimenti disciplinari si riuniranno in verticale per confrontare ed armonizzare le azioni didattiche disciplinari tra i diversi ordini di scuola;
4. Team pedagogico: Introdotto per il supporto al PNRR, sarà ulteriormente implementato nel corso dell'anno scolastico in corso. Scopo del team pedagogico è quello di supportare l'innovazione e la ricerca pedagogico e didattica nelle classi, individuando, assieme a tutta la comunità professionale gli approcci e le azioni didattiche più efficaci e introducendo delle prassi innovative nelle attività didattiche ordinarie;
5. Coordinatori di classe (scuola secondaria): hanno il compito di favorire i flussi di comunicazione e di coordinare le attività della classe. Hanno la delega del DS per le riunioni periodiche dei Consigli di Classe.

### Funzioni trasversali e Commissioni:



## Organizzazione

### Aspetti generali

Hanno il compito di supportare l'organizzazione su alcuni aspetti che per la loro ampiezza o specificità devono essere affrontate a parte. Le commissioni si interfacciano nel loro operato con le altre funzioni di supporto e con i Referenti di Plesso.

1. Team dell'Innovazione: si interfaccia con la funzione strumentale specifica e con l'animatore digitale, ha il ruolo chiave di supportare i processi di innovazione tecnologica e didattica. Il team gestisce i device e le tecnologie dedicate alla didattica nelle varie sedi dell'Istituto. Compito del team è anche quello di coordinare le attività di sicurezza digitale e di coordinare la documentazione didattica sul Sito Istituzionale.
2. Commissione orari: composta da un numero limitato di docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado, ha il compito di organizzare e riorganizzare quando serve gli orari. Lavora in sinergia con il team dell'Innovazione
3. Accoglienza e Open day: ha il compito di organizzare le giornate con il supporto delle funzioni strumentali
4. GLI: commissione chiave per i BES e le diverse abilità, con ruolo istruttorio per le attività del Collegio in merito
5. PON e PNRR: Il team di progetto si attiva sia per la gestione delle candidature in corso che per eventuali candidature successive ad altri PON o bandi del PNRR. Per chi gestisce la parte progettuale del PON e del PNRR è previsto un semi-esonero vista la grande complessità del lavoro organizzativo e considerata inoltre la necessità di interfacciarsi spesso con il personale di segreteria.
6. Social Media Manager: ha il compito di curare la comunicazione esterna tramite Sito Istituzionale e tramite eventuali canali social che saranno individuati (pagina Facebook, Instagram, eventualmente altro). Suo compito sarà relazionarsi con i referenti di plesso e dei progetti per raccogliere materiali da pubblicare con regolarità almeno settimanale riguardanti tutti i 5 plessi dell'Istituto. Dovrà coordinarsi con il DPO in merito alla sicurezza e al rispetto della privacy e con il DS in merito al "Tone of voice" e ai contenuti, che dovranno essere sempre approvati dal DS prima di ogni pubblicazione, così come il piano editoriale.
7. RSPP, ASPP, RLS: Sono ruoli legati alla sicurezza che si interfacciano direttamente con il DS. Accanto a questi ruoli di portata generale ci sono i singoli referenti di plesso che nell'organigramma della sicurezza sono preposti ai singoli plessi
8. Referente educazione civica: La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento



## Organizzazione

### Aspetti generali

trasversale di “Educazione Civica” e le linee guida allegate al DM 35/2020 ne hanno assegnato la contitolarità dell’insegnamento. Si ritiene necessario un ruolo di coordinamento generale di questo insegnamento in questa difficile fase di transizione.

9. Referente Bullismo: Ruolo chiave per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Coordina tutte le attività di prevenzione al fenomeno in stretta collaborazione con i team docenti e potendo usufruire anche degli eventuali professionisti disponibili (psicologi ecc...). Svolge anche un ruolo di coaching per gli studenti a rischio dispersione scolastica e a rischio di bullismo.
10. Viaggi: La Commissione viaggi dovrà occuparsi di coordinare le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, proponendo laddove necessario innovazioni al Regolamento di Istituto e definendo la modulistica necessaria per la migliore organizzazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione. Per l’organizzazione dei singoli viaggi prenderanno contatto con i Team docenti e i Consigli di Classe per ricavare tutti i dati necessari al fine di supportare il DS nella definizione dei capitolati e delle procedure di evidenza necessarie.
11. Mobility manager e Sicurezza: compito del team è garantire la sicurezza dell’edificio per quanto riguarda il rispetto del D.lgs 81/08 e per quanto riguarda i flussi di persone e la mobilità da e verso la scuola in un’ottica di riduzione dell’impatto ambientale, si interfaccia con il DS e con il RSPP per garantire la sicurezza dell’edificio
12. Comitato di valutazione: Organo a validità triennale, il Comitato di Valutazione esprime il proprio parere in merito ai docenti in anno di prova e a quanto previsto dal D.lgs 297/94 e dalla L. 107/15 in merito a questo organo
13. Segreteria amministrativa supporta tutta l’azione della scuola dal punto di vista amministrativo e burocratico: si occupa delle iscrizioni, della carriera degli alunni, della raccolta e della sistematizzazione del flusso documentale, delle procedure di evidenza e di tutto ciò che concerne il personale.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Hanno il ruolo di coordinamento generale di tutta la struttura. Per questo livello è previsto sempre un semi-esonero a vantaggio dei docenti impegnati in tali funzioni;	4
Funzione strumentale	Docenti con il compito specifico di supportare l'azione didattica ed educativa che si svolge nei plessi e che nel loro specifico settore rispondono direttamente al coordinamento generale. I docenti funzioni strumentali coordinano le loro azioni con i referenti di plesso, con i Dipartimenti e con la segreteria per l'area specifica di competenza, all'interno del loro campo specifico sono i punti di riferimento dell'azione didattica ed educativa all'interno dell'Istituto.	22
Responsabile di plesso	Hanno il ruolo fondamentale di rappresentare il DS all'interno del plesso in caso di situazioni di emergenza e di coordinare tutte le attività del plesso. Controllano il rispetto delle regole e possono, concordandolo con il DS effettuare dei colloqui con le famiglie in merito a problematiche specifiche del plesso. Hanno il ruolo di Preposti alla sicurezza all'interno del loro plesso e hanno come tali il compito di	10



## Organizzazione

### Modello organizzativo

	<p>comunicare qualsiasi situazione anche potenziale di rischio alla segreteria e al DS.</p>	
Team digitale	<p>Si interfaccia con la funzione strumentale specifica e con l'animatore digitale, ha il ruolo chiave di supportare i processi di innovazione tecnologica e didattica. Il team gestisce i device e le tecnologie dedicate alla didattica nelle varie sedi dell'Istituto. Compito del team è anche quello di coordinare le attività di sicurezza digitale e di coordinare la documentazione didattica sul Sito Istituzionale.</p>	9
Coordinatore dell'educazione civica	<p>La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale di "Educazione Civica" e le linee guida allegate al DM 35/2020 ne hanno assegnato la contitolarità dell'insegnamento. Si ritiene necessario un ruolo di coordinamento generale di questo insegnamento in questa difficile fase di transizione.</p>	1



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La DSGA, dott.ssa Elina Brancaccio, ha il suo ufficio nella sede della scuola Corsi. La DSGA si occupa del coordinamento della segreteria e del personale dei Collaboratori Scolastici

Ufficio acquisti

La DSGA coordina l'Ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Per i plessi scolastici afferenti all'ex I.C. Roiano Gretta è attivo l'ufficio alunni presso la sede della scuola SABA Per i plessi scolastici afferenti all'ex I.C. MArgherita Hack è attivo l'ufficio alunni presso la sede della scuola CORSI

Ufficio per il personale A.T.D.

Per il personale dei plessi afferenti all'ex I.C. Roiano Gretta è presente un ufficio del personale presso la scuola SABA Per il personale dei plessi afferenti all'ex I.C. Margherita Hack è presente un ufficio del personale presso la scuola CORSI

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **Convenzione con la Barcolana Basket ASD**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: **convenzione con Airball ASD**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive



## Organizzazione Reti e Convenzioni attivate

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: **Convenzione con l'università di Padova per una tirocinante dei percorsi abilitanti.**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: **Convenzione con l'Università Ca' Foscari per i percorsi abilitanti**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione con l'A.S.D. TRIESTE ATLETICA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione per PCTO con il Liceo Scientifico "Galilei".

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



## Organizzazione Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Denominazione della rete: Convenzione per PCTO con il Liceo Scientifico "F. Petrarca"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Denominazione della rete: Convenzione con la "Roianese Calcio"**



## Organizzazione Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete di scuole progetto "Città delle Lingue"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo



## Denominazione della rete: Convenzione con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Convenzione finalizzata al progetto ADUM (Adotta un Monumento). Nello specifico la Convenzione prevede un accordo con la Soprintendenza del FVG per l'utilizzo ai fini didattici del sito archeologico di Trieste "Teatro Romano", nonché la collaborazione degli esperti per le attività didattiche.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: EDUGREEN DIDATTICA OUTDOOR DELLE STEM

---

Obiettivi: - Fornire ai docenti gli strumenti teorici e pratici per realizzare e gestire un orto didattico nella scuola. - Sviluppare competenze per integrare l'orto didattico nel curriculum scolastico. - Promuovere un approccio educativo basato sulla sostenibilità, l'alimentazione sana e il rispetto per l'ambiente. - Favorire lo scambio di esperienze e buone pratiche tra i docenti. Laboratorio: - Costruzione di strutture per l'orto - Escursione in un ambiente naturale (parco della scuola "V. Longo", orto del giardino scuola "R. Manna") per osservare e raccogliere dati. - Realizzazione di semplici strutture per l'orto (aiuole rialzate, compostaggio). - Laboratorio: Attività Pratiche in Natura - Laboratori all'aperto per la realizzazione di esperimenti e progetti STEM , con l'utilizzo dei materiali presenti a scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti della scuola dell'infanzia e primaria interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER DOCENTI

---

Obiettivi: - Fornire ai docenti una panoramica delle metodologie didattiche innovative più efficaci. -



Sviluppare competenze per progettare e implementare attività didattiche coinvolgenti e personalizzate. - Promuovere l'utilizzo di strumenti digitali e risorse online per arricchire l'esperienza di apprendimento. - Favorire la riflessione sulle proprie pratiche didattiche e lo scambio di esperienze tra i partecipanti. Modulo 1: I fondamenti dell'innovazione didattica - Che cos'è l'innovazione didattica? Definizione, caratteristiche e obiettivi. - Perché innovare? I vantaggi dell'apprendimento attivo e le sfide della società contemporanea. - I pilastri dell'innovazione: La centralità dello studente, l'importanza delle relazioni, il ruolo delle tecnologie. Modulo 2: Le metodologie didattiche attive - Apprendimento cooperativo: Dinamiche di gruppo, attività di problem solving e lavori di squadra. - Apprendimento basato sui progetti: La progettazione di progetti interdisciplinari e la realizzazione di prodotti finali. - Gamification: L'utilizzo del gioco per motivare e coinvolgere gli studenti. - Flipped Classroom: Invertire il tradizionale modello di lezione. Modulo 3: Le tecnologie in classe - Strumenti digitali per la didattica: Presentazione di piattaforme online, app e software utili per l'insegnamento. - Coding e pensiero computazionale: Introduzione ai concetti di base e attività pratiche. - La creazione di contenuti digitali: Realizzazione di presentazioni, video e podcast. Modulo 4: La valutazione per l'apprendimento - Dalla valutazione tradizionale alla valutazione formativa: Nuovi strumenti e pratiche per monitorare i progressi degli studenti. - L'autovalutazione e la valutazione tra pari: Sviluppare l'autonomia e la consapevolezza degli studenti. - La valutazione come strumento di miglioramento: Riflettere sulla propria pratica didattica e individuare aree di crescita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

• Laboratori

## **Titolo attività di formazione: CORSO DI CODING E ROBOTICA PER LA SCUOLA PRIMARIA**

consolidare le competenze digitali di base, sviluppare un pensiero critico consapevole e inclusivo rispetto all'uso del digitale in classe anche a fini valutativi; approccio sistematico a coding e robotica



come elementi a supporto dell'insegnamento di tutte le altre discipline "tradizionali". Per quanto riguarda le competenze digitali si agirà conformemente alle linee guida DigCompEdu soprattutto in un'ottica di inclusione. Il pensiero critico sul digitale sarà poi garantito da corsi basati su un approccio sperimentale, laboratoriale e per progetti al digitale che mireranno anche alla realizzazione di progetti personali da parte dei corsisti coinvolti, che potranno così tradurre i risultati della formazione direttamente nelle proprie classi. La formazione integrata di coding, pensiero computazionale e robotica si concentrerà su una base diffusa di corsi di programmazione accessibili, basati su linguaggi semplici come linguaggi a icone, mBlock e Scratch, per sviluppare competenze a vari livelli, in un'ottica di continuità e attenzione costante alla crescita delle competenze all'interno dell'istituto. I laboratori di robotica prevederanno la costruzione e la programmazione di robot reali e tangibili, promuovendo collaborazione e sfide pratiche e realistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti della scuola dell'infanzia e primaria ex MH interessati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole - INCONTRI DI TEAM BUILDING

sviluppo delle abilità e competenze soft, legate non all'esecuzione di compiti codificati o specifici, quanto all'approccio, all'atteggiamento, alla impostazione di compiti e attività il nuovo istituto scolastico dovrà vivere: □ flessibilità, la capacità di aprire la mente per cogliere le opportunità e trasformare i problemi in risorse; □ capacità decisionale, di scegliere e di rispondere anche con rapidità agli stimoli positivi e negativi; □ capacità di organizzazione, di gestire in modo razionale, consapevole, "progettato" e programmato il proprio tempo, le proprie risorse, la soluzione delle proprie criticità, la risposta ai propri bisogni.



Destinatari	tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Obiettivi: - Fornire ai docenti gli strumenti necessari per utilizzare le tecnologie digitali a supporto degli studenti con DSA e autismo. - Sperimentare software e app specifici per l'inclusione. - Sviluppare strategie didattiche personalizzate per ogni studente. - Favorire lo scambio di esperienze e buone pratiche tra i docenti. Laboratorio 1: Software per la lettura - Presentazione di software per la lettura ad alta voce, la sintesi vocale e il riconoscimento ottico dei caratteri (OCR). - Sperimentazione pratica con diversi software. Laboratorio 2: Software per la scrittura - Presentazione di software per la scrittura creativa, la correzione ortografica e grammaticale, la creazione di mappe mentali. - Sperimentazione pratica con diversi software. Laboratorio 3: App per dispositivi mobili - Presentazione di app per tablet e smartphone utili per l'apprendimento e la comunicazione. - Sperimentazione pratica con app per la comunicazione aumentativa alternativa (CAA), per la pianificazione e l'organizzazione, per la visualizzazione dei compiti. Laboratorio 4: Personalizzazione dell'apprendimento - Creazione di materiali didattici digitali personalizzati. - Adattamento dei materiali didattici alle diverse esigenze degli studenti. Laboratorio 5: Collaborazione e condivisione - Utilizzo di piattaforme online per la collaborazione e la condivisione di materiali didattici (es. Google Classroom). - Condivisione delle esperienze e delle difficoltà incontrate durante i laboratori. - Discussione sulle possibili applicazioni delle tecnologie digitali nella pratica didattica. - Ideazione di progetti personalizzati per gli studenti con DSA e autismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Titolo attività di formazione: Corsi di lingua inglese B2 e C1

I corsi di lingua (inglese) per i docenti sono previsti finalizzati all'ottenimento del livello di certificazione B2 (corso 1) e del livello di certificazione C1 (corso 2). I corsi finalizzati alla certificazione saranno consigliati in particolare per i docenti che intendono svolgere il corso per la metodologia CLIL e non sono in possesso di una certificazione linguistica almeno B2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: CLIL

I corsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per docenti sono destinati per sviluppare competenze linguistiche avanzate e competenze didattiche specifiche necessarie per insegnare materie accademiche in una lingua straniera. I percorsi prevedono lezioni teoriche e pratiche sulla metodologia CLIL, con un approccio che copre la progettazione di lezioni, la creazione di materiali didattici e l'integrazione dell'insegnamento della lingua straniera con il contenuto accademico. Saranno avviate delle sessioni interattive per discutere e praticare le diverse strategie di insegnamento CLIL, con particolare enfasi sull'approccio comunicativo, l'uso di tecnologie educative e la valutazione nell'ambito del CLIL. Laboratori pratici in cui i docenti avranno l'opportunità di sviluppare e condividere risorse didattiche CLIL, creare piani di lezione e progettare progetti interdisciplinari che integrino il contenuto con la lingua straniera.



Modalità di svolgimento prevedono lezioni in Presenza con la opportunità per i docenti di sperimentare le strategie CLIL direttamente in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Da CCNL 2019-22 art. 44 "Fermo restando che le ore di cui alle lettere a) e b) del comma 3 sono prioritariamente destinate alle attività collegiali ivi indicate, le ore non utilizzate a tal fine sono destinate, nei limiti di cui alle lett. a) e b), alle attività di formazione programmate annualmente dal collegio docenti con il PTOF". Le attività di formazione previste quindi saranno obbligatorie (e come tali inserite nel Piano di Attività) per tutti i docenti che non hanno ancora esaurito o non hanno in previsione di esaurire le loro ore di riunioni complessive (40+40). Si intendono come obbligatorie le ore di attività svolte in aula (lezioni frontali, laboratori, incontri di restituzione e confronto, partecipazione alle comunità di pratiche attraverso la produzione di materiali originali) Parte di formazione on the job (condivisione materiali, scambio di mail) potrà essere autocertificata fino ad un massimo di 2 ore. Anche se tutte le attività di formazione sono inserite nella parte relativa agli impegni Collegiali di cui all'art. 44 comma 3 lettera a), esse non sono obbligatorie solo laddove il docente abbia esaurito sia le ore di cui alla lettera a) che alla lettera b) dell'art. 44 comma 3.

### INCONTRI DI FORMAZIONE

Gli incontri di formazione seguono i progetti del PNRR di cui al DM 65 e al DM 66. A questi, per i docenti neo-assunti e per i docenig dell'I.C. ex Roaino Gretta si aggiungono delle giornate specifiche di formazione sul registro elettronico gestite direttamente dai docenti del team dell'Innovazione La Comunità di Pratiche, supportata dalla piattaforma istituita con i progetti di cui al DM 66 supporterà



la formazione continua dei docenti di ogni ordine di scuola e sarà alla base della raccolta di eventuali ulteriori esigenze di formazione e fornirà era stessa uno degli asset principali per la formazione continua e l'auto-formazione dei docenti attraverso la costante condivisione di contenuti e strategie di carattere didattico-educativo. Nella seconda parte dell'anno sono previsti delle specifiche attività laboratoriali di formazione dei docenti sul tema della didattica laboratoriale supportata dalle tecnologie innovative, anche al fine di abilitare i docenti ad un uso corretto e completo sia piano didattico dei device e delle numerose tecnologie acquisite dall'I.C. con i fondi del PNRR. Si tratterà in questo caso di attività di formazione che integreranno una parte di lezioni frontali, una parte laboratoriale, una parte di "training on the job" durante la quale i docenti/corsisti saranno supportati nella propria pratica didattica e una parte di restituzione finale e di confronto in un'ottica di ricerca-azione.

Visto l'art. 44 del CCNL che prevede che tutte le ore delle 40+40 non impiegate per riunioni siano da utilizzarsi per attività di formazione, il Collegio si riserva di integrare entro il mese di maggio il Piano delle attività con ulteriori corsi di formazione da svolgersi a giugno fino al completamento delle ore di cui sopra sui alcuni seguenti argomenti:

- Nuove tecnologie per la didattica disciplinare;
- Cooperative learning;
- Flipped classroom;
- Gamification e didattica attraverso i serious games;
- Didattica speciale;
- Inclusione DSA;
- Inclusione non italofofoni e glottodidattica;
- Didattica laboratoriale;
- Didattica disciplinare attraverso metodiche innovative;
- Didattica dello sport;



## Piano di formazione del personale ATA

### Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ata

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Corsi di formazione sulla sicurezza - addetto prevenzione Incendio

Descrizione dell'attività di formazione Corsi di formazione sulla sicurezza - addetto prevenzione Incendio

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale ATA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola